

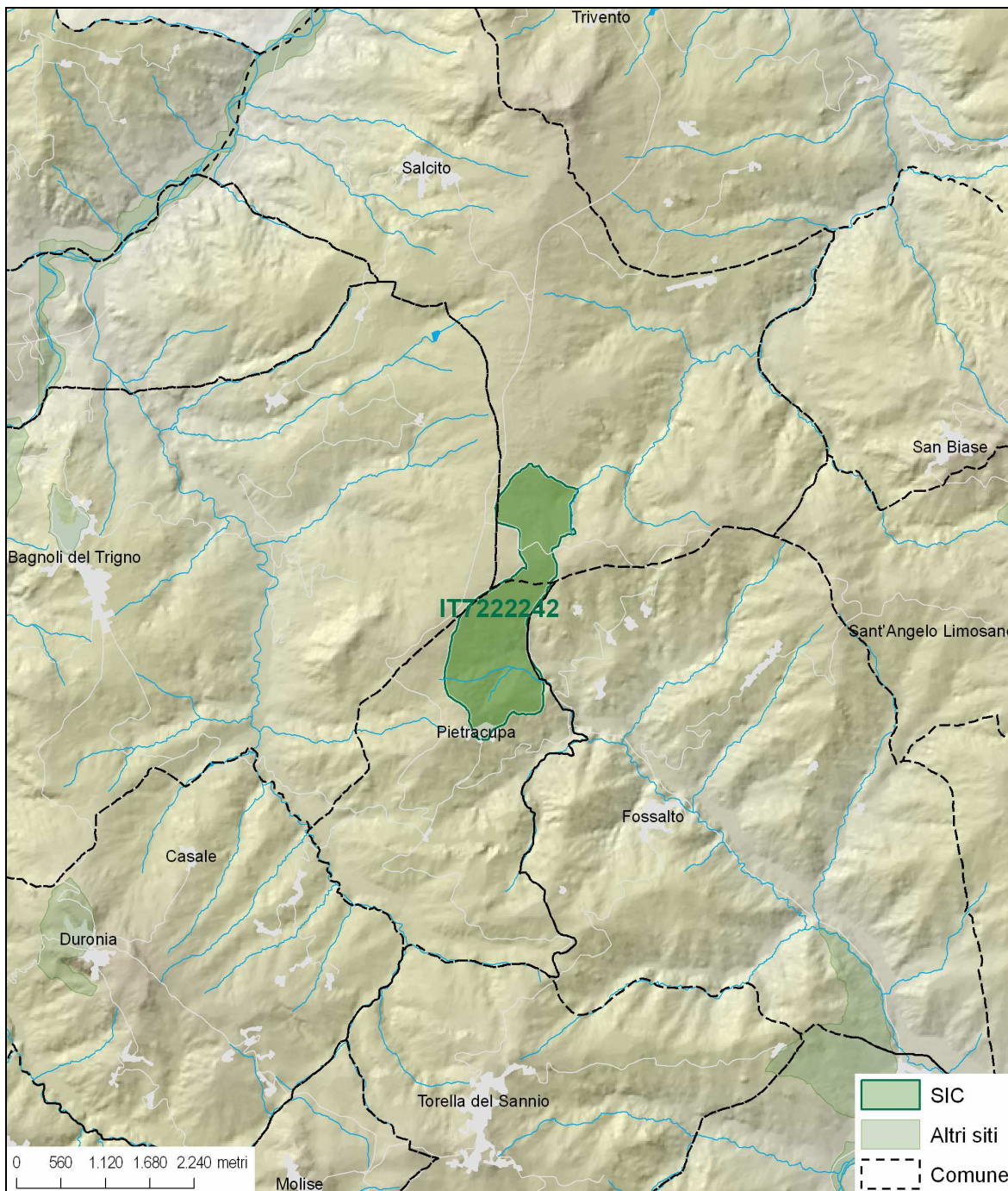
Regione Molise

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

MISURA 3.2.3, AZIONE A "SOSTEGNO ALLA REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI RICOMPRESI NELLE AREE NATURA 2000"

SIC IT7222242 "Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle"

Piano di Gestione



Indice

A. Quadro conoscitivo	1
A.1. Caratterizzazione territoriale del sito	1
A.2. Caratterizzazione abiotica	3
A.2.1. Contesto fisiografico	3
A.2.2. Caratteri geologici	3
A.2.3. Caratteri geomorfologici.....	3
A.2.4. Caratteri climatici	3
A.2.5. Geositi.....	4
A.2.6. Dissesto Idrogeologico.....	5
A.2.7. Grotte e sistemi carsici	5
A.2.8. Sorgenti	6
A.3. Caratterizzazione biotica	7
A.3.1. Flora e vegetazione	7
A.3.2. Fauna e zoocenosi	11
A.3.3. Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC)	13
A.4. Caratterizzazione agro-forestale	15
A.4.1. Caratterizzazione forestale.....	15
A.4.2. Caratterizzazione agricola e zootecnica	21
A.5. Sistema Insediativo, Infrastrutturale e Pianificazione Urbanistica Locale	23
A.6. Caratterizzazione paesaggistica e storico-culturale.....	25
B. Quadro valutativo	1
B.1. Habitat e Specie presenti nel Sito	1
B.2. Valutazione delle esigenze ecologiche e dell'attuale grado di conservazione di Habitat e Specie	2
B.2.1. Scheda Habitat.....	2
B.2.2. Scheda delle specie di cui all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE e all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE	9
B.3. Individuazione e valutazione dei Fattori di pressione sulle risorse	18
B.4. Individuazione delle condizioni di interferenza delle pressioni sulle risorse	24
B.5. Definizione delle esigenze di gestione del Sito.....	33
B.5.1. Consistenza di Habitat e Specie interessati dalla pressione	33
B.5.2. Valutazione del carico di pressione su Habitat e Specie	35
C. Quadro di gestione	1
C.1. Obiettivo generale e Obiettivi specifici	1
C.2. Le Azioni di gestione.....	4
C.3. Valutazione di sintesi preventiva della efficienza delle risposte.....	7
C.4. Definizione del Programma di gestione del Sito	11
C.5. Piano di Monitoraggio	13
Appendice	20



A. Quadro conoscitivo

A.1. Caratterizzazione territoriale del sito

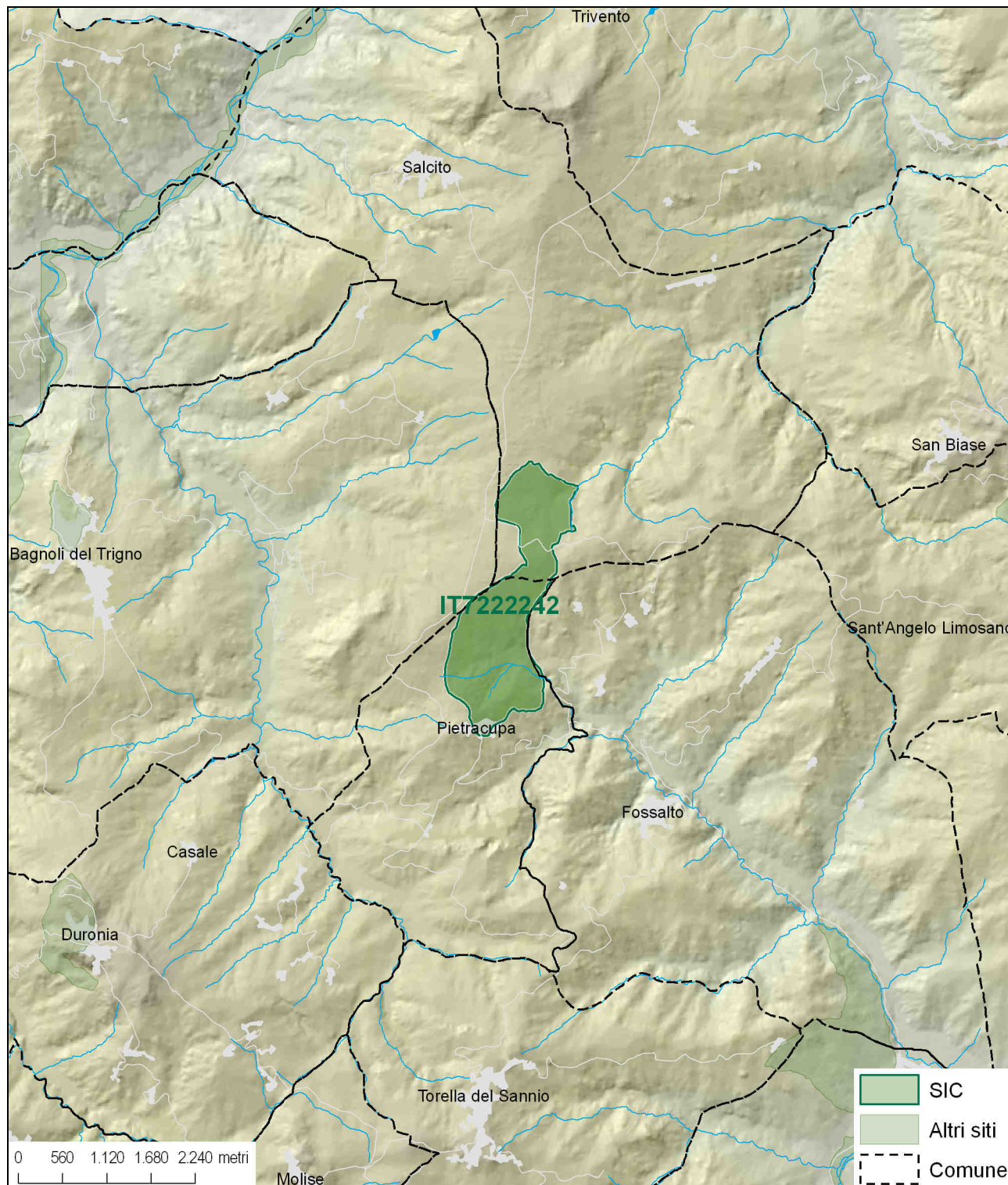


Figura 1 – Inquadramento territoriale del SIC IT7222242 “Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle”

Il SIC “Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle” (coordinate centroide: long. 14,521667 lat. 41,694722) si estende per 269 ha. Interamente ricompreso nella Regione Molise, interessa i Comuni di Fossalto, Pietracupa e Salcito in Provincia di Campobasso e Bagnoli del Trigno in quella di Isernia.

Il clima è quello della regione temperata, termotipo collinare inferiore, ombrotipo subumido inferiore.

A.2. Caratterizzazione abiotica

A.2.1. Contesto fisiografico

L'area SIC ricade nella macro-area "Molise Centrale", caratterizzata da una morfologia prevalentemente collinare e a tratti montuosa.

L'area SIC si situa a cavallo dello spartiacque tra il bacino idrografico del F. Trigno ed il bacino idrografico del F. Biferno. Essa è attraversata nel suo settore meridionale dal corso d'acqua di Vallone della Difesa, le cui acque confluiscono nel Vallone delle Cese, affluente sinistro del F. Biferno. Nel suo settore settentrionale, l'area è, invece, lambita dal Vallone di Pietravalle, le cui acque confluiscono nel T. Rivo, affluente destro del F. Trigno.

L'area è caratterizzata da una morfologia collinare ed include i piccoli rilievi di Colle del Braccio (715 m s.l.m.) della Morgia di Pietravalle (730 m s.l.m.) e della Morgia di Pietracupa (695 m s.l.m.), a ridosso del quale sorge l'omonimo abitato.

A.2.2. Caratteri geologici

Le rocce presenti nell'area sono rappresentate principalmente da argille e argille marnose di colore rosso-violaceo e grigio-verdastro a struttura caotica con intercalazioni di calcari (Argille Scagliose; Oligocene – Miocene inferiore) e da sabbie ed arenarie quarzoso-feldspatiche riferite alle Sabbie di Valli (Messiniano superiore). Subordinatamente è presente un'alternanza di breccie calcaree, biocalcareni e calcilutiti della Formazione Cercemaggiore (Miocene inferiore), presso la morgia di Pietracupa, la morgia di Pietravalle e Colle del Braccio.

I depositi quaternari sono rappresentati principalmente da depositi detritico-colluviali, generati da movimenti franosi per reptazione e scorrimento-colamento.

A.2.3. Caratteri geomorfologici

Nell'area sono rappresentate due unità di paesaggio: l'unità delle "superfici d'erosione di origine fluvio- denudazionale" e l'unità dei "versanti di origine fluvio-denudazionale".

L'area si caratterizza, infatti, per la presenza di un settore a morfologia sub-pianeggiante che è parte di una più ampia superficie di erosione fluvio-denudazionale, riferibile ad un antico livello di base, interessata dalla tettonica e dalla dissezione fluviale. Nella porzione meridionale dell'area SIC, immediatamente a nord/nord-est di Pietracupa, è presente un'area intensamente dissecata dal reticolo idrografico (Vallone delle Cese), che si imposta sulle Argille Scagliose. In quest'area prevalgono fenomeni di instabilità, come scorrimenti e colamenti, fenomeni complessi e fenomeni di erosione superficiale in interazione con i processi di erosione idrica concentrata.

Altro elemento distintivo del paesaggio sono gli speroni calcarei rocciosi della morgia di Pietravalle e della morgia di Pietracupa, emergono per erosione selettiva dai circostanti terreni meno resistenti all'erosione costituiti dalle Argille Scagliose e dai depositi della Formazione Cercemaggiore.

A.2.4. Caratteri climatici

L'area ricade in una zona climatica caratterizzata da un clima temperato-caldo umido con estate calda (Cfb).

Localizzata a quote medie di 700 m s.l.m., l'area è posta a cavallo tra le aree climatiche definite attraverso le stazioni termo-pluviometriche di Bagnoli del Trigno e di Castropignano,

rispettivamente di riferimento per il suo settore settentrionale e meridionale. Le due stazioni, poste rispettivamente a 681 m e 725 m s.l.m., registrano precipitazioni e temperature medie annue pari a 810 mm e 13,2°C la prima, e pari a 639 mm e 13,1°C la seconda, indicando temperature molto omogenee ma precipitazioni leggermente decrescenti da nord verso sud.

A.2.5. Geositi

E4 La morgia Pietravalle; E5 La morgia di Pietracupa.

A.2.5.1. E4 La morgia Pietravalle

Coordinate

Longitudine: 2°04'35'' E

Latitudine: 41°42'21'' N

Tipo di emergenza

Puntuale

Grado di interesse

Regionale

Settore di interesse scientifico primario

Geomorfologia e paleontologia

Settore di interesse scientifico secondario

Stratigrafia

Descrizione del geosito

Il geosito è rappresentato dal piccolo rilievo roccioso della morgia di Pietravalle, sito nel comune di Salcito. Il sito consente di apprezzare bene il fenomeno della morfoselezione. La morgia costituita da calcareniti gialline chiare, più resistenti all'erosione, emerge, infatti, per erosione selettiva dai più teneri terreni argillosi che affiorano in tutta l'area circostante. Il sito ha, inoltre, un interesse paleontologico, in quanto le calcareniti che costituiscono la morgia sono ricche di gusci di lamellibranchi, tra cui abbondano i pectinidi ed ostreidi, rodoliti, briozoi e frammenti di gusci di echinodermi.

Nelle calcareniti della morgia sono presenti delle cavità artificiali, riferibili ad un insediamento rupestre. In particolare, 10 cavità, distribuite su due livelli, sono visibili sul versante meridionale e 3 sul versante settentrionale.

A.2.5.2. E5 La morgia di Pietracupa

Coordinate

Longitudine: 2°04'05'' E

Latitudine: 41°40'55'' N

Tipo di emergenza

Puntuale

Grado di interesse

Regionale



Settore di interesse scientifico primario

Geomorfologia e paleontologia

Settore di interesse scientifico secondario

Stratigrafia

Descrizione del geosito

Il geosito è rappresentato dallo sperone roccioso, denominato morgia, visibile nel centro storico di Pietracupa. Tale sperone roccioso è costituito da calcari organogeni giallini, in cui sono visibili gusci di ostreidi e pectinidi e rodoliti, da brecce calcaree con clasti di calcari a Briozoi e da calcareniti gialline. La morgia emerge per morfoselezione dai circostanti terreni argillosi, meno resistenti all'erosione, e costituisce un elemento caratteristico del paesaggio, ben riconoscibile anche osservando da lontano il paese di Pietracupa.

All'interno della morgia sono scavate le cavità dell'abitato rupestre di Pietracupa ed una chiesa rupestre (cripta della chiesa di S. Antonio abate). Esse sono osservabili sul lato sudorientale della morgia, lungo la scalinata che conduce alla chiesa di S. Antonio abate.

A.2.6. Dissesto IdrogeologicoPericolosità da frana

Dalla consultazione dell'inventario IFFI, si può evincere che gran parte dell'area SIC in oggetto è caratterizzata da vasti fenomeni franosi, che occupano più del 27% dell'intera area. Tutti i fenomeni identificati ricadono nel settore meridionale del SIC, a ridosso dell'abitato di Pietracupa, e esclusivamente all'interno del sottobacino del Vallone Difesa. I tipi di movimento principali sono di tipo complesso e subordinatamente vengono identificati fenomeni di colamento lento o scivolamenti rotazionali traslativi. Vengono identificate inoltre diverse aree a minor estensione soggette a franosità superficiale diffusa. I terreni coinvolti appartengono esclusivamente alle argille e argille marnose di colore rosso-violaceo e grigio-verdastro delle Argille Scagliose.

Per l'area SIC in oggetto il PAI estende maggiormente le perimetrazioni identificate nell'IFFI associando vari gradi di pericolosità. Le aree a più alto grado di pericolosità (P3) sono le zone vallive di Fosso Fonte Santo, di Vallone Della Difesa, e dell'impluvio posto immediatamente più a Nord. Le aree di displuvio che dividono i vari fossi, sono perimetrare in parte con pericolosità elevata (P2) ed in parte moderata (P1).

Pericolosità idraulica

Il PAI vigente non segnala alcuna area sottoposta a pericolosità idraulica.

In sintesi, il SIC presenta una pericolosità elevata da frana, essendo presenti grandi areali perimetrati a pericolosità molto elevata che caratterizzano la zona più meridionale dell'area SIC, e una pericolosità idraulica nulla.

A.2.7. Grotte e sistemi carsici

Nel Catasto Regionale delle Grotte del Molise non sono segnalate grotte e sistemi carsici ricadenti all'interno di quest'area SIC.

A.2.8. Sorgenti

Nel Database non sono segnalate sorgenti ricadenti all'interno dell'area SIC.

A.3. Caratterizzazione biotica

A.3.1. Flora e vegetazione

A.3.1.1. Flora

Il formulario standard relativo a questo SIC non evidenzia specie di Allegato II e di Allegato V. Nel paragrafo 2.3.2 "Lista delle specie importanti di Flora presenti nella scheda Natura 2000", sono riportate le seguenti 16 specie di interesse conservazionistico: *Arabis collina* Ten., *Centranthus ruber* L., *Erysimum cheiri* (L.) Crantz, *Ferula glauca* L., *Melica transsylvanica* Schur subsp. *Transsylvanica*, *Ophrys bertolonii* Moretti, *Ornithogalum excapum* Ten., *Quercus ilex* L. subsp. *Ilex*, *Sempervivum tectorum* L., *Teucrium flavum* L.

I criteri scelti per l'individuazione delle specie di interesse conservazionistico, riportati nella parte generale di questo studio, hanno consentito di ridurre la lista citata ad *Erysimum cheiri* e *Linaria purpurea* localizzate entrambe in alcune pareti subverticali dove forma comunità rupestri con *Parietaria diffusa*, *Sedum dasyphyllum*, *Sedum hispanicum* (Habitat 8210).

Le indagini compiute in campo hanno portato a un miglioramento delle conoscenze floristiche del SIC attraverso l'individuazione di popolazioni di *Ruscus aculeatus* (specie di Allegato V) che ricorre con buona frequenza in tutti i boschi a dominanza di *Quercus cerris* e *Q. pubescens* (habitat 91M0).

I dati relativi alle popolazioni delle specie di interesse conservazionistico, alla loro consistenza, localizzazione, dislocazione negli habitat e minacce, sono riportati nella seguente tabella sintetica

SPECIE	X	Y	Località	Vegetazione	Habitat	Esp	Abbon.¹	Minacce
<i>Erysimum cheiri</i>	460149	4614806	S. Gregorio	Vegetazione casmofitica a <i>Erysimum cheiri</i> , <i>Parietaria diffusa</i> , <i>Sedum dasyphyllum</i> , <i>Sedum hispanicum</i> .	8210	S	3	-
<i>Ruscus aculeatus</i>				Boschi a <i>Quercus cerris</i> e <i>Q. pubescens</i>	91M0		4	-

A.3.1.2. Vegetazione

Vegetazione attuale:

Nel territorio del SIC sono presenti boschi a prevalenza di querce caducifoglie (prevalentemente *Quercus cerris* L. cui si accompagna *Q. pubescens* Willd. s.l.) con la presenza di *Fraxinus ornus* L. subsp. *ornus*, *Acer campestre* L., *Crataegus monogyna* Jacq., *Prunus spinosa* L. etc. Tali boschi rientrano nell'habitat 91M0. Sono presenti anche frammenti di vegetazione rocciosa dell'habitat 8210 collocata lungo una parete sub-verticale nelle vicinanze dell'abitato di Pietracupa. Tra le specie che costituiscono tale vegetazione si citano *Petrorhagia saxifraga* (L.) Link, *Ajuga chamaepitys* (L.) Schreb, *Silene italica* (L.) Pers., *Erodium malacoides* (L.) L'Hér. Etc. Ben rappresentata è anche la vegetazione prativa dell'habitat 6210 a dominanza di *Bromus erectus* Huds. s.l., *Brachypodium rupestre* (Host) Roem. & Schult., *Phleum hirsutum* Honck. subsp. *ambiguum* (Ten.) Tzvelev, *Dactylis glomerata* L. s.l, *Briza media* L.

Vegetazione potenziale:

In base alla carta delle serie di vegetazione della regione Molise (PAURA et al., 2010) il SIC si localizza prevalentemente in corrispondenza della serie adriatica neutrobasifila del cerro e della roverella (*Daphno laureolae-Quercus cerridis sigmetum*) la cui testa di serie è caratterizzata da boschi termofili di cerro. Una piccola porzione meridionale del sito rientra nella serie

preappenninica centro- meridionale subacidofila del farnetto (*Echinopo siculi-Quercus frainetto* sigmetum), caratterizzata dalla vegetazione potenziale dei querceti a cerro e farnetto.

Grado di conoscenze e bibliografia:

Mancano studi floristici e vegetazionali specifici sul territorio compreso all'interno dei confini del sito.

A.3.1.3. Habitat di Direttiva

Lista degli habitat presenti e loro descrizione:

- 1430 Praterie e fruticeti alonitrofilo (Pegano-Salsoletea)
- 6110 *Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'*Alyso-Sedion albi*
- 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)

Praterie a dominanza di *Bromus erectus* Huds. s.l., *Brachypodium rupestre* (Host) Roem. & Schult., *Phleum hirsutum* Honck. subsp. *ambiguum* (Ten.) Tzvelev, *Dactylis glomerata* L. s.l., *Briza media* L.

- 6220* Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
- 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica

Vegetazione casmofitica a *Petrohragia saxifraga* (L.) Link, *Ajuga chamaepitys* (L.) Schreb, *Silene italica* (L.) Pers., *Erodium malacoides* (L.) L'Hér.

- 91M0 Foreste pannonic-balcaniche di cerro e rovere

Boschi termofili a *Quercus cerris* cui si accompagna *Q. pubescens* s.l.

Aggiornamento formulario standard:

- 1430 Praterie e fruticeti alonitrofilo (Pegano-Salsoletea)

Unità di mappa presenti nella Carta degli habitat di Direttiva:

- Le unità di mappa corrispondono delle denominazioni degli habitat. Gli habitat pratici e rupicoli (6110, 6210 e 1430) spesso formano complessi difficilmente cartografabili alla scala di riferimento e si propone la definizione di un mosaico.

Schema sintassonomico degli habitat

Cl.: **QUERCO ROBORIS-FAGETEA SYLVATICAE** Braun-Blanq. & Vlieger in Vlieger 1937

[*Quercus-Fagetalia* Br.-Bl. & Vlieger in Vlieger 1937 (original name, art. 41b), *Quercetalia robori-sessiliflorae* Br.-Bl. & Tüxen 1943 (art. 8), *Quercetalia robori-sessiliflorae* Br.-Bl. & Tüxen ex Br.-Bl. 1950 (syntax. syn.), *Quercetalia pubescentis* Doing 1955 (art. 8), *Quercetalia robori-petraeae* Br.-Bl. & Tüxen ex Oberdorfer 1957 (art. 31), *Quercetalia pubescentis* Doing ex Scamoni & Passarge 1959 (syntax. syn.), *Quercetalia pubescenti-petraeae* Jakucs 1960 (syntax. syn.), *Carpino-Fagetalia* Jakucs 1967 (syntax. syn.), *Fraxino-Fagetalia* Moor 1975 (syntax. syn.)]

Ord.: QUERCETALIA PUBESCENTI-PETRAEAE Klika 1933

[*Quercetalia pubescenti-sessiliflorae* Quantin 1935 (nomencl. syn.), *Quercetalia pubescentis* Br.-Bl. 1931 (art. 8), *Orno-Ostryetalia* Jakucs 1959 (syntax. syn.), *Orno-Cotynetalia* Jakucs 1960 (art. 29)]



All.: *Crataego laevigatae-Quercion cerridis* Arrigoni 1997

[*Teucro siculi-Quercion cerridis* nom. conserv. propos in Blasi, Di Pietro & Filesi 2004, Incl.: *Teucro siculi-Quercion cerridis* Ubaldi 1988 nom. inval. (art. 3), *Teucro siculi-Quercion cerridis* Ubaldi 2003 (syn. syntax.), *Lonicero etruscae-Quercion pubescentis* p.p, *Lathyro montani-Quercion cerridis* Scoppola & Filesi 1998 (syn. syntax.), *Mespilo-Quercion cerridis* Ubaldi 2003 (syn. syntax.)]

- Boschi misti termofili a dominanza di *Quercus cerris* cui si accompagna *Q. pubescens* s.l. [91M0]

Cl.: **ASPLENIETEA TRICHOMANIS** (Braun-Blanq. in H.Meier & Braun-Blanq. 1934) Oberd. 1977

[*Asplenietea rupestris* Br.-Bl. in Meier & Br.-Bl. 1934 (art. 34)]

Ord.: POTENTILLETALIA CAULESCENTIS Braun-Blanq. in Braun-Blanq. & H.Jenny 1926

[*Asplenietalia rutae-murariae* (Braun-Blanq. & H.Meier in H.Meier & Braun-Blanq. 1934) Oberd., Görs, Korneck, W.Lohmeyer, Th.Müll., G.Phil. & P.Seibert 1967 pro syn. nom. inval. (art. 2d, 3a, 29)]

All.: *Saxifragion australis* Biondi & Ballelli ex Brullo 1983

Vegetazione casmofitica a *Petrorhagia saxifraga* (L.) Link, *Ajuga chamaepitys* (L.) Schreb, *Silene italica* (L.) Pers., *Erodium malacoides* (L.) L'Hér. [8210]

Cl.: **FESTUCO VALESIIACAE-BROMETEA ERECTI** Braun-Blanq. & Tüxen ex Braun-Blanq. 1949

[*Festucetea ovinae* Knapp 1942 nom. ined. (art. 1), *Festuco-Brometea* Braun-Blanq. & Tüxen ex Braun-Blanq. 1949 p.p., *Festuco-Brometea* Braun-Blanq. & Tüxen 1943 nom. nud. (art. 2b, 8) p.p.]

Ord.: SCORZONERO VILLOSAE-CHRYSOPOGONETALIA GRILLI Horvatić & Horvat in Horvatić 1963

[*Scorzonero villosae-Chrysopogonetalia grylli* Horvatić & Horvat in Horvatić 1957 (art. 2b, 8), *Scorzonero villosae-Chrysopogonetalia grylli* Horvatić & Horvat in Horvatić 1958 (art. 2b, 8), *Scorzoneretalia villosae* Horvatić 1973 (art. 3m), *Scorzoneretalia villosae* Horvatić 1975 (art. 3m)]

All.: *Phleo ambigu-Bromion erecti* Biondi & Blasi ex Biondi & Galdenzi 2012 [6210(*)]

[*Cytiso-Bromion erecti* Bonin 1978 p.p. nom. inval. (art. 1), *Cytiso-Bromion caprini* Barbero & Bonin 1969 p.p. nom. inval. (art. 3), *Crepido lacerae-Phleion ambigu* Biondi & Blasi 1982 nom. inval. (art. 3, 5), *Phleo ambigu-Bromion erecti* Biondi, Ballelli, Allegrezza & Zuccarello 1995 nom. inval. (art. 2, 5, 17), *Seslerio nitidae-Caricion macrolepidis* Ubaldi 1997 (syn. syntax.), *Botriochloo ischaemoni-Bromion erecti* Ubaldi 1997 p.p. (syn. syntax.), *Siderition italicae* Ubaldi 2011 (syn. syntax.), *Knautio calycinae-Bromion caprini* Ubaldi 2011 (syn. syntax.)]

- Praterie a dominanza di *Bromus erectus* Huds. s.l. [6210(*)]

Cl.: **TUBERARIETEA GUTTATAE** (Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine & Nègre 1951) Rivas Goday & Rivas-Martínez 1963 nom. mut. propos. Rivas-Martínez, Diaz, Fernandez-Gonzalez, Izco, Loidi, Lousa & Penas 2002

[*Helianthemetea annua* Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine & Nègre 1952 (art. 34), *Helianthemetea annua* Br.-Bl. Ex Rivas Goday 1958 (art. 34), *Helianthemetea guttata* (Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine & Nègre 1952) Rivas Goday & Rivas-Martínez 1963 (art. 45), *Tuberarietea guttatae* Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine & Nègre

1952 em. Rivas-Martínez 1978, Stipo-Brachypodietea distachyae (Br.-Bl. in Br.-Bl., Emberger & Molinier 1947) Brullo 1985 (syntax. syn.)

Ord.: BRACHYPODIETALIA DISTACHYAE Rivas Mart. 1978

[Trachynietalia distachyae Rivas Mart. 1978 pro syn. nom. inval. (art. 2d, 3a), Pseud.: Thero-Brachypodietalia sensu Theurillat, Aeschimann, P.Küpfer & Spichiger 1995, non Braun-Blanq. ex Molin. 1934]

All.: Hypochoeridion achyrophori Biondi & Guerra 2008

- Vegetazione terofitica [6220*]

Cl.: **SEDO ALBI-SCLERANTHETEA BIENNIS** Braun-Blanq. 1955

[Festuco-Sedetea Oberd. 1957 nom. inval. (art. 2d, 3b) p.p. (syn. syntax.)]

Ord.: ALYSSO ALYSSOIDIS-SEDETALIA ALBI Moravec 1967

All.: Alyssoidis-Sedion albi Oberd. & Th.Müll. in Th.Müll. 1961

- Formazioni erbose rupicole [6110*]

Cl.: **PEGANO HARMALAE-SALSOLETEA VERMICULATAE** Braun-Blanq. & O.Bolòs 1958

[Incl. Ruderali-Manihotetea utilissimae Leonard in Taton 1949 corr. O. Bolòs 1988 apud O. Bolòs 1988]

Ord.: SALSOLO VERMICULATAE-PEGANETALIA HARMALAE Braun-Blanq. & O.Bolòs 1958

[Onopordo-Salsoleta vermiculatae Rivas Goday & Rivas Martínez 1963, Incl.: Atriplicetalia glaucae Rivas Goday & Rivas Martínez 1963, Incl.: Ipomoeetalia purpureae Oberdorfer ex O. Bolòs 1988 apud O. Bolòs 1988]

All.: Salsolo vermiculatae-Peganion harmalae Br.-Bl. & O. Bolòs 1954

- Vegetazione alo-nitrofila [1430]



Figura 2 –

A.3.2. Fauna e zoocenosi

Inquadramento faunistico generale

Il SIC è principalmente dominato da superfici agricole per circa 57% della sua estensione. Il sito risulta poco studiato per quanto riguarda la componente faunistica.

A.3.2.1. Invertebrati

Il popolamento di invertebrati risulta poco conosciuto e la sola specie rinvenuta è la *Melanargia arge*.

A.3.2.2. Pesci

Assenti

A.3.2.3. Anfibi e rettili

Anfibi

Non ci sono dati inerenti alla presenza di specie di anfibi nel sito. In ogni caso viste le caratteristiche ambientali, non si esclude la presenza almeno delle specie più comuni.

Rettili

Il sito si caratterizza per un'erpetofauna tipica di habitat aperti. Tra le specie più comuni si segnalano, Ramarro *Lacerta bilineata*¹, Biacco *Hierophis viridiflavus*², Saettone *Elaphe longissima*³, Cervone *Elaphe quatuorlineata*

¹ *Lacerta viridis* e *L. bilineata* sono considerate specie separate e le popolazioni italiane sono state attribuite a *L. bilineata*, con una fascia di probabile sovrapposizione con *L. viridis* nell'Italia nord orientale. (Rykena S, 1991. Kreuzunsexperimente zur Prufung der artgrenzen in Genus *Lacerta* sensu stricto. Mitt. Zool. Mus. Berlin, 67:55-68. Amann T, Rykena S, Joger U, Nettmann H, Veith M, 1997. Zur arlichen Trennung von *Lacerta bilineata* Daudin, 1802 und *L. viridis* (Laurenti, 1768). Salamandra, 33:255-268.

² In Direttiva Habitat è indicata come *Coluber viridiflavus*.

A.3.2.4. Uccelli

Tra gli uccelli vi sono numerose specie (migratrici e/o nidificanti) legate alle aree boschive inframmezzate a coltivi e pascoli. Le aree boschive, sia naturali che artificiali, ospitano prevalentemente uccelli di ambiente chiuso quali Scricciolo *Troglodytes troglodytes*, Passera scopaiola *Prunella modularis*, Turdidi (Tordo bottaccio *Turdus philomelos*, Tordo sassello *Turdus iliacus*, Merlo *Turdus merula*, Pettiroso *Erithacus rubecula*), alcuni Silvidi (Luì piccolo *Phylloscopus collybita*, Luì grosso *Phylloscopus trochilus*, Luì verde *Phylloscopus sibilatrix*, Regolo *Regulus regulus*, Fiorrancino *Regulus ignicapillus*), s, alcuni Paridi (Cinciallegra *Parus major* e Cinciallegra *Parus caeruleus*), Rampichino *Certhia brachydactyla*, Rigogolo *Oriolus oriolus*, Le aree aperte a seminativo ospitano, invece, fra le specie tipiche, quelle che direttamente o indirettamente si avvantaggiano della produzione agricola, riuscendo a tollerare la forte pressione antropica Civetta *Athene noctua*, Quaglia *Coturnix coturnix*, alcuni Alaudidi Allodola *Alauda arvensis*, Iruudinidi (Rondine *Hirundo rustica*, Balestruccio *Delichon urbica*), alcuni Motacillidi (Pispola *Anthus pratensis*, Ballerina bianca *Motacilla alba*), nonché Stiaccino *Saxicola rubetra*, Beccamoschino *Cisticola juncidis*, Strillozzo *Miliaria calandra*.

A.3.2.5. Mammiferi

La teriofauna presente si caratterizza per specie euriece adattate agli agro ecosistemi si segnala tra cui il Riccio *Erinaceus concolor*, il Mustiolo *Suncus etruscus*, il Toporagno appenninico *Sorex samniticus*.

Tra i roditori si segnala la presenza delle specie a maggiore diffusione quali *Rattus rattus*, *Rattus norvegicus*, *Mus domesticus*.

Tra i carnivori risultano presenti la Volpe *Vulpes vulpes*.

³ *Elaphe longissima* è stata suddivisa in due specie: *E. longissima* e *E. lineata*; *Zamenis longissimus* è sinonimo di *Elaphe longissima* e *Zamenis lineatus* di *Elaphe lineata*. Lenk P. U. Joger, M. Wink. 2001 Phylogenetic relationships among European ratsnakes of the genus *Elaphe* Fitzinger based on mitochondrial DNA sequence comparisons Amphibia-Reptilia 22: 329-339.

A.3.3. Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC)

Divieti

Art.2, punto 4, lett.a) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti:

- 1) superfici a seminativo ai sensi dell'art. 2, punto 1 del regolamento (CE) n. 796/2004, comprese quelle investite a colture consentite dai paragrafi a) e b) dell'art. 55 del regolamento (CE) n. 1782/2003 ed escluse le superfici di cui al successivo punto 2);
- 2) superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003.

Sono fatti salvi interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente o a superfici investite a riso e salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;

Art.2, punto 4, lett. c) divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, del regolamento (CE) n. 796/2004 ad altri usi;

Art.2, punto 4, lett. d) divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati dalle regioni e dalle province autonome con appositi provvedimenti;

Art.2, punto 4, lett. e) divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita; sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile;

Art.2, punto 4, lett. f) divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia;

Art.2, punto 4, lett. i) divieto di utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne a partire dalla stagione venatoria 2008/09.

Obblighi

Art.2, punto 4, lett. b) sulle superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003, obbligo di garantire la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno, e di attuare pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio, trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento sui

terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, ai sensi del regolamento (CE) n. 1782/2003. Dette operazioni devono essere effettuate almeno una volta all'anno, fatto salvo il periodo di divieto annuale di intervento compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno, ove non diversamente disposto dalle regioni e dalle province autonome. Il periodo di divieto annuale di sfalcio o trinciatura non può comunque essere inferiore a 150 giorni consecutivi compresi fra il 15 febbraio e il 30 settembre di ogni anno.

È fatto comunque obbligo di sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio, conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore.

In deroga all'obbligo della presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

- 1) pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;
- 2) terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
- 3) colture a perdere per la fauna, ai sensi dell'art. 1, lettera c), del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 7 marzo 2002;
- 4) nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;
- 5) sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni, lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione.

Sono fatte salve diverse prescrizioni della competente autorità di gestione.

A.4. Caratterizzazione agro-forestale

A.4.1. Caratterizzazione forestale

A.4.1.1. Inquadramento della risorsa forestale dei territori comunali interessati dal Sito

All'interno del Sito sono presenti circa 32 ettari di interesse forestale, di cui 30 classificabili come boschi ai sensi delle definizioni regionali e circa 2 di arbusteti, con un indice di boscosità pari circa al 12% rispetto alla superficie del Sito (elaborazioni sui dati della Carta Forestale Regionale).

La categoria forestale prevalente risulta essere quella delle "formazioni forestali pioniere", che interessano complessivamente circa 15 ettari, mentre i boschi a prevalenza di cerro si estendono su circa 7 ettari, così come i querceti di roverella (Figura 3).

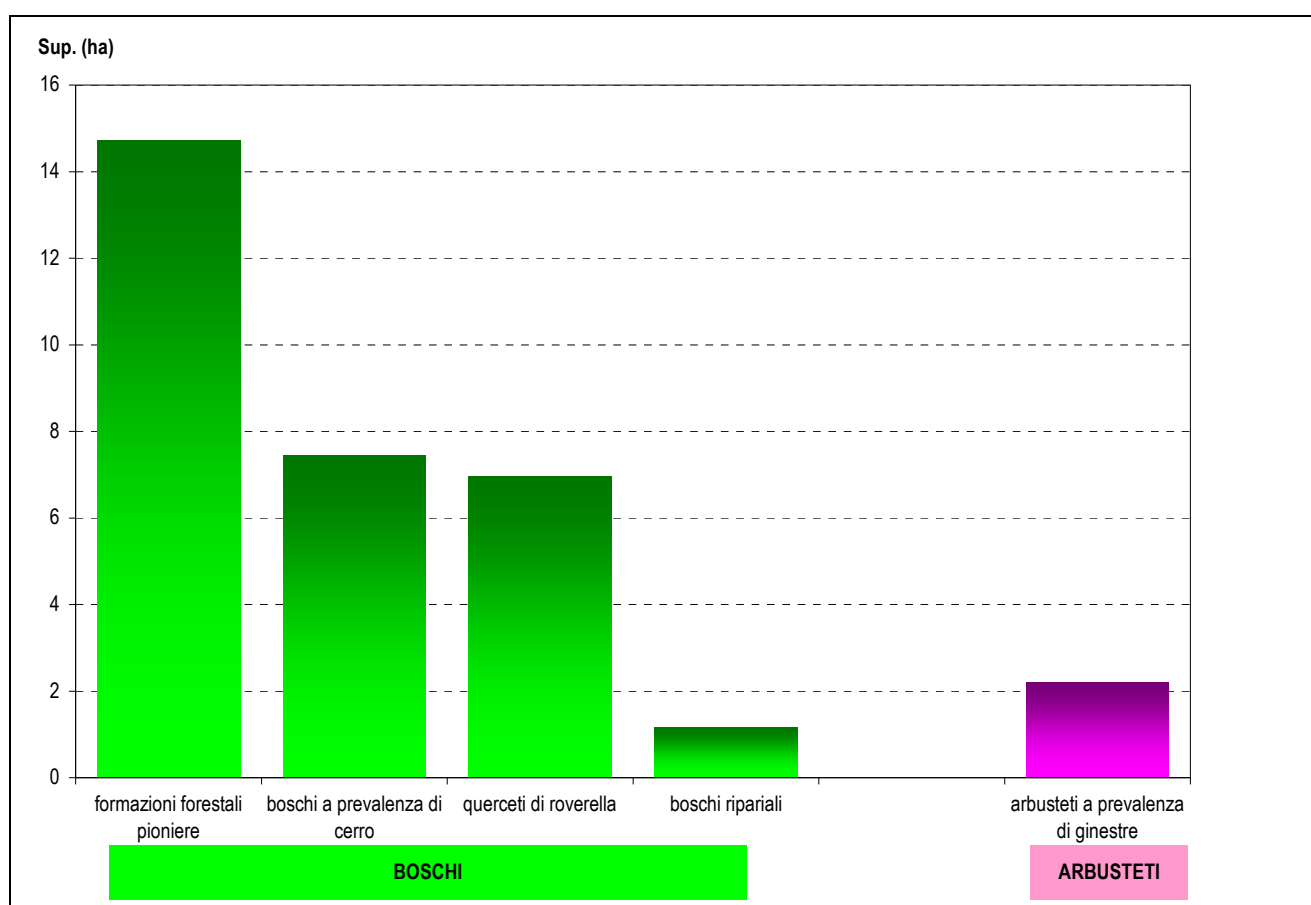


Figura 3 – Categorie forestali presenti all'interno del Sito e loro diffusione

Un esame più dettagliato a livello di tipologia forestale permette di classificare le formazioni forestali pioniere nelle tipologie "Latifoglie miste e varie" e "Boscaglie pioniere calanchive", mentre le cerrete risultano prevalentemente classificate come "cerrele mesoxerofile" (più del doppio rispetto a quelle mesofile); la tipologia mesoxerofila risulta poi prevalente anche tra i querceti di roverella.

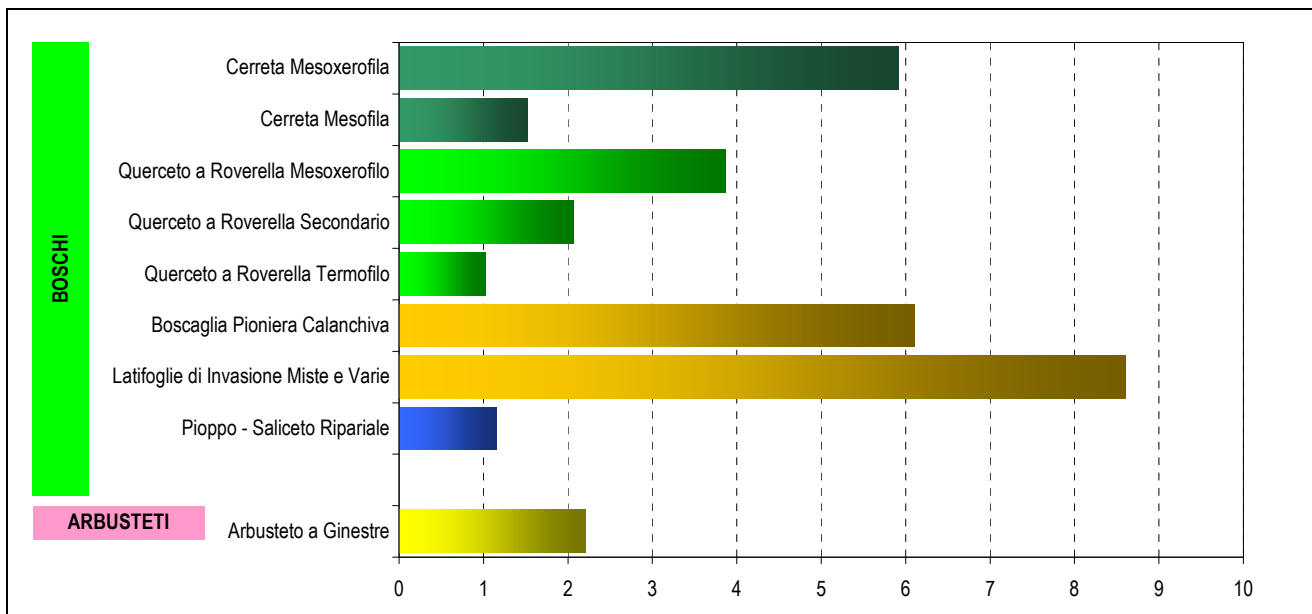


Figura 4 – Tipologie forestali presenti all'interno del Sito e loro diffusione

Dal punto di vista strutturale/ forma di governo applicata, prevalgono i boschi infraperiti con circa 17 ettari, ma risultano molto diffusi anche i boschi a struttura composta (circa 5 ettari). I boschi cedui rappresentano il 27% mentre non sono segnalati boschi governati a fustaia (Figura 5).

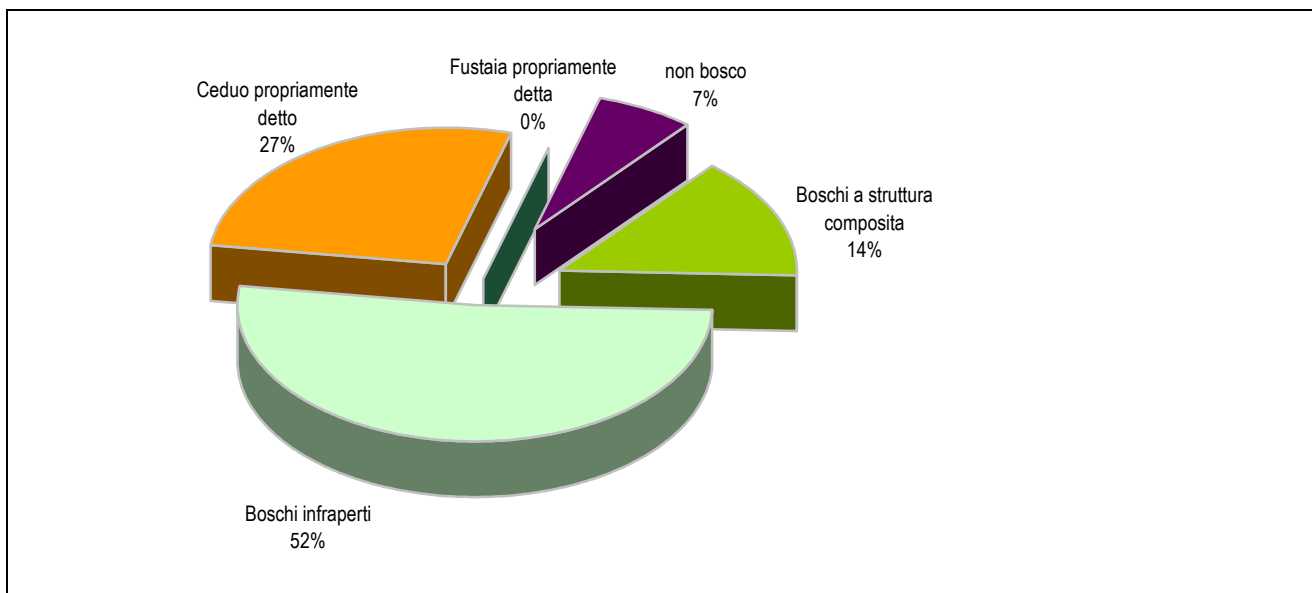


Figura 5 – Caratteristiche strutturali delle foreste presenti all'interno del Sito

La copertura arborea risulta superiore al 50% su circa 23 ettari, mentre è inferiore a tale soglia su circa 10 ettari.

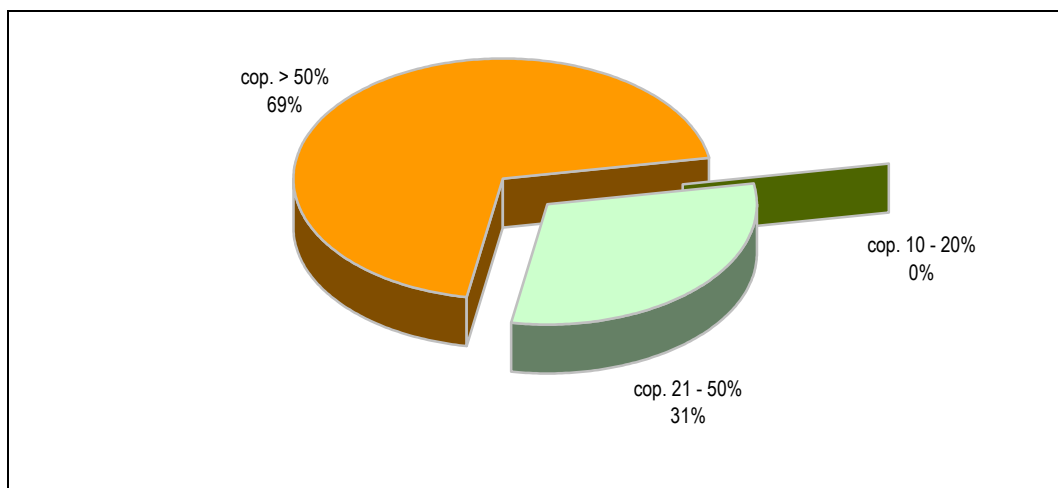


Figura 6 – Copertura arborea nelle foreste presenti all'interno del Sito

Nella tabella seguente (Tabella 1) sono mostrati gli indici di diffusione delle specie arboree rilevate nei boschi durante la campagna di rilievi realizzata per la redazione del Piano. L'indice di diffusione è calcolato in relazione al valore stimato in ciascun punto di rilievo della percentuale di chioma afferente a ciascuna specie. La tabella indica come la roverella (*Quercus pubescens*) sia la specie più diffusa, determinando circa il 60% della biomassa fotosinteticamente attiva all'interno dei popolamenti arborei.

Tabella 1. Diffusione delle specie arboree nei boschi presenti all'interno del Sito.

Specie	Percentuale di diffusione
<i>Quercus pubescens</i>	60.00%
<i>Quercus cerris</i>	15.50%
<i>Acer campestre</i>	10.00%
<i>Populus alba</i>	10.00%
<i>Fraxinus ornus</i>	2.50%
<i>Ulmus minor</i>	0.50%
<i>Prunus avium</i>	0.50%
<i>Carpinus orientalis</i>	0.50%
<i>Fraxinus oxycarpa</i>	0.50%
Totale complessivo	100.00%

Il SIC risulta ubicato all'interno del territorio di tre Comuni, i quali detengono complessivamente circa 217 ettari di proprietà boscata (Tabella 2). L'unico Comune che possiede più di cento ettari di bosco risulta il Comune di Salcito, che è anche l'unico a essersi dotato di un Piano di Assestamento Forestale, mentre gli altri due Comuni gestiscono la proprietà forestale attraverso un Piano Sommario dei Tagli, documento di pianificazione non ufficiale e quindi non approvato dalla Regione o dal C.F.S., ma che permette una gestione consolidata nel tempo soprattutto dei boschi cedui.

Tabella 2. Proprietà forestali comunali all'interno del Sito.

COMUNE	Superficie e boscata Ha	Pascoli e incolti produttivi Ha	Superfici e improdut. Ha	Altre superfici	Superfici e Totale Ha	NOTE	SCADENZA (in grassetto piani scaduti)	ISTRUTTORIA
FOSSALTO	31.20				31.20	PST		
PIETRACUPA	55.39				55.39	PST		
SALCITO	130.68	111.26	5.09		247.04	PAF	2003	

In riferimento alla problematica degli **incendi boschivi**, i dati forniti dal Corpo Forestale dello Stato evidenziano che nel periodo 2003-2012 il Sito NON è stato interessato da eventi.

Fonti:

- elaborazioni Carta forestale regionale
- rilievi di campo
- PAF e PdG

A.4.1.2. Strategie e indirizzi programmatici di settore

Le strategie regionali per il settore forestale sono definite principalmente all'interno del **Piano Forestale Regionale** (PFR), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n°285 del 29 luglio 2003.

Le principali finalità e i principali obiettivi da perseguire con il PFR sono stati schematicamente ricondotti ai seguenti punti:

1. tutela e miglioramento del patrimonio forestale del Molise;
2. miglioramento degli strumenti di conoscenza, normativi e informativi sulle risorse forestali;
3. aumento dei livelli di occupazione e delle occasioni di impiego legati al miglioramento produttivo della filiera bosco – prodotti della selvicoltura.
4. miglioramento dell'offerta dei servizi turistico – ricreativi connessi al patrimonio forestale.

Le azioni di tutela fanno capo al principio di gestione forestale sostenibile (GFS), che prevede il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali senza compromettere quelli delle generazioni future, garantendo la perpetuità dei valori del bosco, con specifiche azioni per il mantenimento ed il miglioramento della biodiversità.

Tra gli interventi previsti dal PFR, ai fini della tutela, conservazione e valorizzazione delle Foreste inserite nei Siti della Rete Natura 2000, si segnalano i seguenti punti:

- 3. Impianti e rimboschimenti
 - 3.1 Rimboschimenti protettivi
- 4. Miglioramento del patrimonio forestale esistente
 - 4.1 Prevenzione e repressione degli incendi boschivi

- 4.2 Conversione dei cedui in fustaia
- 4.3 Cure colturali ai rimboschimenti di conifere
- 4.4 Rete di monitoraggio fitosanitario

Per quanto riguarda gli indirizzi programmatici e la realizzazione di interventi nel settore forestale, la principale fonte di finanziamento è rappresentata dal **Programma di Sviluppo Rurale (PSR)** della Regione Molise.

Facendo riferimento all'attuale Programmazione (2007-2013), le principali misure che interessano il settore forestale e gli obiettivi della Rete Natura 2000 sono le seguenti:

- Misura 221 - Primo imboschimento di terreni agricoli;
- Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole;
- Misura 226 - Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi;
- Misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali).

Relativamente agli aspetti forestali, al fine di evitare e/o ridurre i possibili impatti negativi che una gestione selvicolturale non corretta può produrre sullo stato di conservazione della biodiversità, il documento **“Criteri e buone pratiche selvicolturali da adottare nei Siti della Rete Natura 2000”** e s.m. (DGR 21 dicembre 2009, n. 1233; DGR 9 aprile 2010, n. 227) stabilisce le seguenti prescrizioni tecniche PER TUTTI GLI HABITAT FORESTALI:

- obbligo del rilascio degli alberi morti in piedi o a terra in numero di almeno 2 a ettaro;
- obbligo del rilascio di almeno 2 piante a ettaro da destinare all'invecchiamento indefinito;
- obbligo del rilascio di alberi, anche morti, che presentino cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna;
- favorire la presenza di formazioni erbacee e arbustive, nelle radure interne o ai margini dei boschi.
- obbligo di mantenere intatti i cespugli creati dai rami fertili dell'edera;
- obbligo di adottare tecniche e strumentazioni utili a evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica di interesse comunitario e prioritario;
- realizzazione degli interventi al di fuori della stagione riproduttiva principale della fauna selvatica di interesse comunitario e prioritario;
- obbligo di contrastare la diffusione delle specie esotiche;
- obbligo dell'uso di specie autoctone in caso di rinnovazione artificiale;
- obbligo del rilascio in foresta degli scarti derivanti dalle attività di taglio preventivamente triturati.

Il Sito risulta interamente ubicato all'interno del territorio indagato per la redazione del **Piano Forestale d'Indirizzo Territoriale (PFIT) della Comunità Montana “Trigno – Medio Biferno”**.

Il PFIT, partendo dallo studio delle componenti agro-silvo-pastorali, della composizione fondiaria, della componente socio economica, della viabilità, del grado di dissesto, dei vincoli e della

presenza e distribuzione delle aree protette, fornisce una serie di indirizzi per la valorizzazione degli specifici obiettivi da perseguire nella gestione forestale e più in generale delle aree rurali.

Il PFIT si connota quindi come strumento di supporto alle decisioni per la gestione delle risorse rurali e in particolare forestali, in stretto legame con altri elementi di assetto del territorio quali, Piani di Bacino, Piani Urbanistici, Piani di valorizzazione turistica, Piani delle aree protette, Piani faunistici, ecc.

Per quanto riguarda nello specifico i Siti della Rete Natura 2000, il PFIT individua l'esigenza di migliorare la copertura forestale e le condizioni strutturali all'interno dell'habitat 9340 (Boschi di leccio). Mentre per le fasce ripariali riconducibili all'habitat 92A0 (Foreste a galleria di salice bianco e pioppo bianco), il PFIT non prevede specificatamente la tipologia di intervento da adottare, ritenendo che anche la ceduzione per il controllo dell'occupazione dell'alveo da parte degli alberi e degli arbusti possa essere effettuata senza incidenza negativa, qualora effettuata per tratti di sponda di lunghezza limitata.

Per l'habitat preforestale 5210 (matorral a ginepri) il PFIT non prevede interventi particolare.

In riferimento alle specie faunistiche segnalate all'interno dei siti Natura 2000 e di interesse comunitario, il PFIT rileva che per l'avifauna si tratta esclusivamente di specie legate ai corsi d'acqua o alle aree aperte a copertura erbacea con fasce arbustive e arboree limitrofe. Per gli altri taxa segnalati, solo per la falena dell'edera e il capricorno maggiore si evidenzia il legame con popolamenti forestali.

Nel primo caso si rileva che in Italia la specie è considerata comune e pertanto gli interventi selvicolturali e le utilizzazioni non incidono negativamente sullo stato di conservazione soddisfacente. Per la seconda è necessario invece che su ogni ettaro utilizzato venga rilasciata almeno una pianta ad invecchiamento indefinito da scegliere tra quelle di maggiori dimensioni.

Fonti:

- Piano Forestale Regionale 2002-2006
- Piano Forestale d'Indirizzo Territoriale "Trigno – Medio Biferno"
- PAF e PdG
- PSR 2007-2013 Molise

A.4.1.3. Interazioni tra la componente forestale e le valenze ambientali del Sito

Le principali caratteristiche che emergono dalle analisi effettuate risultano quindi essere le seguenti:

- Limitata estensione delle foreste, sia in termini assoluti (30 ettari) che soprattutto in termini relativi (indice di boscosità pari all'11%);
- Non sono segnalati boschi governati a fustaia all'interno del SIC;

I boschi classificabili come habitat di interesse comunitario (habitat 91AA, 91M0) risultano essere pari a circa 10 ettari, inferiore al 34% della superficie forestale del SIC.

A.4.2. Caratterizzazione agricola e zootecnica

Il SIC è ubicato nella provincia di Campobasso ed interessa i comuni di Pietracupa e Salcito, occupa una superficie di circa 269 ha e si sviluppa prevalentemente tra i 500 e i 800 metri s.l.m.

Il sito dal punto di vista fisiografico è suddivisibile in due parti, la parte nord (a destra nell'immagine in 3D allegata) è caratterizzata da versanti a pendenza moderata, mentre la parte sud da forti pendenze. Nella parte nord prevalgono substrati costituiti da sabbie e arenarie, mentre nella parte sud il substrato è costituito da argille e argille marnose con intercalazioni di calcari.

I suoli prevalenti della parte nord (comune di Salcito) afferiscono a due tipologie prevalenti, quella dei *Typic Haplustert fine clayey* profondi molto calcarei, alcalini moderatamente ben drenati su superfici caratterizzate da movimenti di massa ed evidenze di erosione concentrata, poste sui versanti (prevalgono i pascoli) e quelli posti sulle sommità corrispondenti a *Typic Calciustept fine loamy*, poco profondi estremamente calcarei, alcalini ben drenati ove prevalgono i seminativi..

Il 60% della superficie del sito è destinato a seminativi asciutti.

Nell'area sono presenti ca.150 ovicapri condotti al pascolo , 160 bovini da latte a stabulazione fissa e 2 capannoni avicoli. (Fonte dato Regione Molise 2013, comunicazione personale)

COD	Descrizione	SIC - IT722242
112	Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado	2%
211	Seminativi	60%
243	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti	1%
3112	Boschi a prevalenza di querce caducifoglie (cerro e/o roverella e/o farnetto e/o rovere e/o farnia)	6%
3113	Boschi misti a prevalenza di altre latifoglie autoctone (latifoglie mesofile e mesotermofile quali acero-frassino, carpino nero-orniello)	6%
3116	Boschi a prevalenza di igrofite (quali salici e/o pioppi e/o ontani, ecc)	1%
321	Aree a pascolo naturale e praterie	24%
324	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	1%



Figura 7 - Immagine in 3D del sito (vista da ovest).

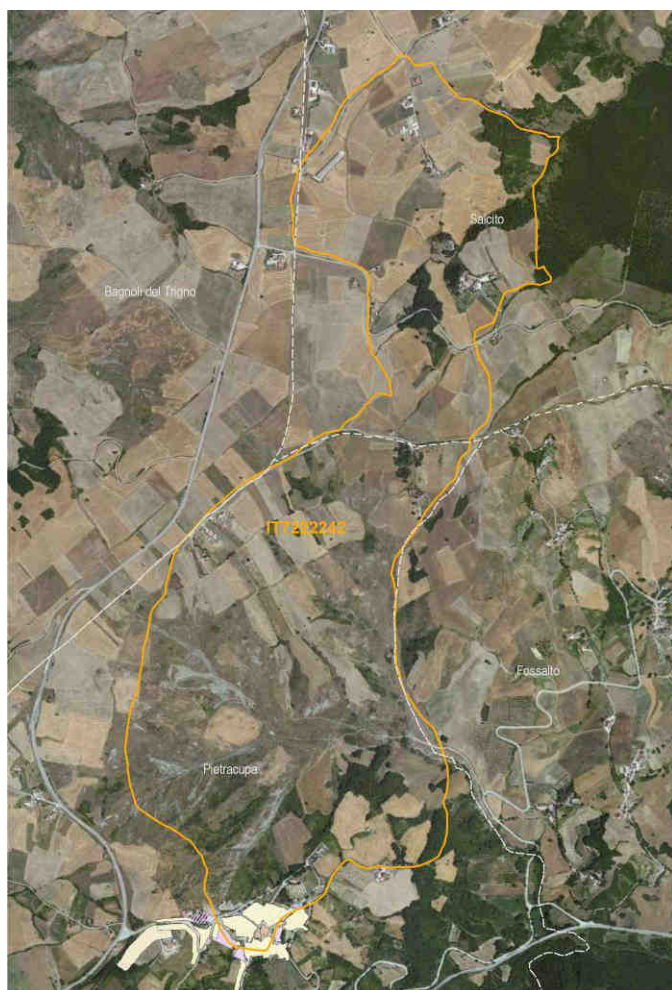
Si tratta di sistemi agricoli prevalentemente di basso impatto con una ridotta minaccia di immissione nell'ambiente di molecole di sintesi atte al controllo delle patologie vegetali sulle colture ed al diserbo (fitofarmaci), nonché di fertilizzanti, in particolare quelli azotati. La minaccia è a carico della qualità delle acque superficiali, sia per le sostanze liscivate che per quelle soggette a meccanismi di trasporto solido legate al fenomeno erosivo.

Le pressioni prevalenti per i suoli in questi ambienti sono rappresentate dall'erosione e dalla perdita di sostanza organica, con le relative ricadute sulla biodiversità.

L'habitat 6210 è prevalentemente distribuito nelle superfici marginali a pendenza più elevata di difficile accesso e quindi al riparo da eventuali usi agricoli.

Alcuni frammenti legati invece alle superfici agricole od a piccole radure nel bosco sono invece minacciate dalle dinamiche naturali e dalle attività agricole.

A.5. Sistema Insediativo, Infrastrutturale e Pianificazione Urbanistica Locale



- Legenda univoca**
- zona di pregio storico artistico ambientale
 - zona di completamento (parzialmente edificata e zone sature)
 - zona di espansione (non costruita o parzialmente costruita)
 - zona industriale artigianale commerciale produttiva
 - zona agricola
 - zona destinata a servizi e attrezzature (standard urbanistici)
 - zona destinata a servizi pubblici
 - zona destinata a servizi privati (di fruibilità pubblica)
 - zona destinata a verde privato
 - zona destinata ad attrezzature turistico alberghiere
 - zona non avente le caratteristiche associabili a quelle descritte in questa legenda

Struttura Insediativa all'interno del SIC		
Tipologia struttura insediativa	Presenza all'interno del SIC	Note
Assente	<input type="checkbox"/>	
Struttura compatta	<input type="checkbox"/>	
Struttura diffusa a nuclei	<input checked="" type="checkbox"/>	Il SIC comprende una parte del centro abitato di Pietracupa, compreso il centro storico.
Struttura diffusa isolata	<input checked="" type="checkbox"/>	

Livello di Infrastrutturazione presente all'interno del SIC		
Livello di infrastrutturazione	Presenza all'interno del SIC	Note
Assente	<input type="checkbox"/>	
Presenza di elementi di percorrenza viaria	<input checked="" type="checkbox"/>	La Strada Provinciale Bifernina attraversa il SIC. Le altre strade presenti nel sito sono di valenza comunale.
Presenza di elementi infrastrutturali complessi	<input type="checkbox"/>	

Pianificazione Urbanistica Locale		
Comune	Piano Vigente	Zona urbanistica individuata all'interno del SIC
Fossalto	PdF	<i>Non individuate dal piano vigente</i>
Pietracupa	PdF	F Attrezzature a servizio collettivo
		B Completamento edilizio
		A Risanamento e restauro
		F1 Completamento scolastico e sanitario
Salcito	PdF	<i>Non individuate dal piano vigente</i>
Bagnoli del Trigno	PdF	<i>Non individuate dal piano vigente</i>

A.6. Caratterizzazione paesaggistica e storico-culturale

Il SIC IT7222242 denominato Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle è suddiviso nei territori comunali di Pietracupa e Salcito.

Questa porzione del territorio non è disciplinata da un apposito dispositivo di pianificazione paesistica.

I caratteri paesaggistici del SIC sono dominati sia dalla particolare conformazione dell'areale sia dal prevalere delle superfici a prati che occupano la maggior parte della superficie del SIC.

La forma del SIC presenta una alternanza di forme concave e convesse per cedere il posto ad una porzione a debole pendenza, ma l'insieme delle superfici è ricoperto da prati e pascoli ed in misura limitata dall'insediamento di origine medievale di Pietracupa, localizzato sul rilievo ai margini meridionali del perimetro del SIC. La scala delle relazioni paesaggistiche nel contesto esterno al SIC evidenziano un paesaggio formato da una successione di morbidi rilievi, prevalentemente caratterizzati da usi agricoli, in cui la componente arborea è limitata ad alcune porzioni isolate di territorio

Lo stato dei vincoli riguarda una porzione dell'areale del SIC riconosciuto ai sensi della Legge 29 Giugno 1939, n. 1497.

B. Quadro valutativo

B.1. Habitat e Specie presenti nel Sito

Habitat / Specie presenti nel Sito		
Gruppo	Nome	Prioritario / Non Prioritario
Habitat	1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea)	Non Prioritario
	6110 - Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi	Prioritario
	6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	Prioritario
	6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Prioritario
	8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Non Prioritario
	91AA - Boschi orientali di quercia bianca	Prioritario
	91M0 - Foreste pannonic-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile	Non Prioritario
Invertebrati	1062 - Melanargia arge (Sulzer, 1776)	Non Prioritario
Mammiferi	1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774)	Non Prioritario
	1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839)	Non Prioritario
	2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817)	Non Prioritario
	2590 - Erinaceus europaeus (Linnaeus, 1758)	Non Prioritario
	2591 - Crocidura leucodon (Hermann, 1780)	Non Prioritario
	2603 - Suncus etruscus (Savi, 1822)	Non Prioritario
	5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825)	Non Prioritario
	5365 - Hipsugo savii (Bonaparte, 1837)	Non Prioritario
	5852 - Sorex samniticus (Altobello, 1926)	Non Prioritario
Rettili	1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)	Non Prioritario
	1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768)	Non Prioritario
	1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)	Non Prioritario

B.2. Valutazione delle esigenze ecologiche e dell'attuale grado di conservazione di Habitat e Specie

B.2.1. Scheda Habitat

SCHEDA DI VALUTAZIONE HABITAT	
SIC	IT7222242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
<i>Habitat: 91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>	
<i>Criterio di selezione</i>	Habitat di interesse comunitario elencato nell'All. I della direttiva 92/43/CEE
<i>Prioritario?</i>	Sì
<i>Regione biogeografica dell'Habitat</i>	Mediterranea
<i>Principali fonti informative utilizzate</i>	Formulario Standard 10/2012 – Carta habitat – Manuale identificazione habitat – Rilievi in campo
Area occupata dall'Habitat	
<i>descrizione</i>	habitat frammentato
<i>superficie (ha)</i>	6,6
<i>metodo di valutazione utilizzato</i>	mappatura basata su remote sensing e relativa validazione sul campo
<i>tendenza</i>	Non determinabile
<i>motivazione della tendenza indicata</i>	altro
<i>Stima della qualità dei dati</i>	Media
Valutazione della qualità della risorsa	
<i>rappresentatività</i>	Eccellente
<i>grado di conservazione</i>	Eccellente
<i>valutazione globale</i>	Eccellente

SCHEDA DI VALUTAZIONE HABITAT	
SIC	IT7222242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
<i>Habitat: 91M0 - Foreste pannonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile</i>	
<i>Criterio di selezione</i>	Habitat di interesse comunitario elencato nell'All. I della direttiva 92/43/CEE
<i>Prioritario?</i>	No
<i>Regione biogeografica dell'Habitat</i>	Mediterranea
<i>Principali fonti informative utilizzate</i>	Formulario Standard 10/2012 – Carta habitat – Manuale identificazione habitat – Rilievi in campo
Area occupata dall'Habitat	
<i>descrizione</i>	<i>habitat nel settore settentrionale del sito</i>
<i>superficie (ha)</i>	3,3
<i>metodo di valutazione utilizzato</i>	<i>mappatura basata su remote sensing e relativa validazione sul campo</i>
<i>tendenza</i>	<i>In diminuzione</i>
<i>motivazione della tendenza indicata</i>	<i>maggiori conoscenze / dati più accurati</i>
<i>Stima della qualità dei dati</i>	Scarsa
Valutazione della qualità della risorsa	
<i>rappresentatività</i>	Eccellente
<i>grado di conservazione</i>	Buono
<i>valutazione globale</i>	Buona

SCHEDA DI VALUTAZIONE HABITAT	
SIC	IT7222242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
<i>Habitat: 1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea)</i>	
<i>Criterio di selezione</i>	Habitat di interesse comunitario elencato nell'All. I della direttiva 92/43/CEE
<i>Prioritario?</i>	No
<i>Regione biogeografica dell'Habitat</i>	Mediterranea
<i>Principali fonti informative utilizzate</i>	<i>analisi di campo, dati SBI, formulario</i>
Area occupata dall'Habitat	
<i>descrizione</i>	
<i>superficie (ha)</i>	10,0
<i>metodo di valutazione utilizzato</i>	<i>basata solo o soprattutto sul giudizio di esperti</i>
<i>tendenza</i>	Stabile
<i>motivazione della tendenza indicata</i>	<i>processi naturali</i>
<i>Stima della qualità dei dati</i>	Scarsa
Valutazione della qualità della risorsa	
<i>rappresentatività</i>	Significativa
<i>grado di conservazione</i>	Buono
<i>valutazione globale</i>	Buona

SCHEDA DI VALUTAZIONE HABITAT	
SIC	IT7222242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
<i>Habitat: 6110 - Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi</i>	
<i>Criterio di selezione</i>	Habitat di interesse comunitario elencato nell'All. I della direttiva 92/43/CEE
<i>Prioritario?</i>	Sì
<i>Regione biogeografica dell'Habitat</i>	Mediterranea
<i>Principali fonti informative utilizzate</i>	analisi di campo, dati SBI, formulario
Area occupata dall'Habitat	
<i>descrizione</i>	
<i>superficie (ha)</i>	0,0
<i>metodo di valutazione utilizzato</i>	mappatura basata su remote sensing e relativa validazione sul campo
<i>tendenza</i>	Non determinabile
<i>motivazione della tendenza indicata</i>	non determinabili
<i>Stima della qualità dei dati</i>	Media
Valutazione della qualità della risorsa	
<i>rappresentatività</i>	Buona
<i>grado di conservazione</i>	Buono
<i>valutazione globale</i>	Buona

SCHEDA DI VALUTAZIONE HABITAT	
SIC	IT7222242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
<i>Habitat: 6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)</i>	
<i>Criterio di selezione</i>	Habitat di interesse comunitario elencato nell'All. I della direttiva 92/43/CEE
<i>Prioritario?</i>	Sì
<i>Regione biogeografica dell'Habitat</i>	Mediterranea
<i>Principali fonti informative utilizzate</i>	analisi di campo, dati SBI, formulario
Area occupata dall'Habitat	
<i>descrizione</i>	
<i>superficie (ha)</i>	50,0
<i>metodo di valutazione utilizzato</i>	mappatura basata su remote sensing e relativa validazione sul campo
<i>tendenza</i>	Non determinabile
<i>motivazione della tendenza indicata</i>	non determinabili
<i>Stima della qualità dei dati</i>	Scarsa
Valutazione della qualità della risorsa	
<i>rappresentatività</i>	Buona
<i>grado di conservazione</i>	Buono
<i>valutazione globale</i>	Buona



SCHEDA DI VALUTAZIONE HABITAT	
SIC	IT7222242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
<i>Habitat: 6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i>	
<i>Criterio di selezione</i>	Habitat di interesse comunitario elencato nell'All. I della direttiva 92/43/CEE
<i>Prioritario?</i>	<i>Sì</i>
<i>Regione biogeografica dell'Habitat</i>	<i>Mediterranea</i>
<i>Principali fonti informative utilizzate</i>	<i>analisi di campo, dati SBI, formulario</i>
Area occupata dall'Habitat	
<i>descrizione</i>	
<i>superficie (ha)</i>	<i>0,0</i>
<i>metodo di valutazione utilizzato</i>	<i>mappatura basata su remote sensing e relativa validazione sul campo</i>
<i>tendenza</i>	<i>Non determinabile</i>
<i>motivazione della tendenza indicata</i>	<i>non determinabili</i>
<i>Stima della qualità dei dati</i>	<i>Media</i>
Valutazione della qualità della risorsa	
<i>rappresentatività</i>	<i>Significativa</i>
<i>grado di conservazione</i>	<i>Buono</i>
<i>valutazione globale</i>	<i>Buona</i>

SCHEDA DI VALUTAZIONE HABITAT	
SIC	IT7222242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
<i>Habitat: 8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica</i>	
<i>Criterio di selezione</i>	Habitat di interesse comunitario elencato nell'All. I della direttiva 92/43/CEE
<i>Prioritario?</i>	No
<i>Regione biogeografica dell'Habitat</i>	Mediterranea
<i>Principali fonti informative utilizzate</i>	analisi di campo, dati SBI, formulario
Area occupata dall'Habitat	
<i>descrizione</i>	
<i>superficie (ha)</i>	0,0
<i>metodo di valutazione utilizzato</i>	mappatura basata su remote sensing e relativa validazione sul campo
<i>tendenza</i>	Non determinabile
<i>motivazione della tendenza indicata</i>	non determinabili
<i>Stima della qualità dei dati</i>	Scarsa
Valutazione della qualità della risorsa	
<i>rappresentatività</i>	Significativa
<i>grado di conservazione</i>	Buono
<i>valutazione globale</i>	Buona



B.2.2. Scheda delle specie di cui all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE e all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIE	
SIC	IT7222242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
<i>Specie: 1849 - Ruscus aculeatus</i>	
Classe	Liliopsida
Ordine	Asparagales
Famiglia	Ruscaceae
Gruppo di specie	Piante
Criteri di selezione <input type="checkbox"/> Prioritaria in Dir. 92/43/CEE <input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato V <input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato II <input type="checkbox"/> Endemica	
Regione biogeografica	Mediterranea
Principali fonti informative utilizzate	attualmente non disponibili
Popolazione nel sito	
tipo di popolazione	Permanente
dimensioni – categ. di abbondanza	Comune
metodo usato per la stima	Basata sul giudizio di esperti
qualità dei dati disponibili per la stima	Scarsa
tendenza	Stabile
Valutazione della qualità della risorsa	
significatività della popolazione	$p \leq 2\%$
grado di conservazione	Buona
stato di isolamento	Popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione
valutazione globale	Eccellente

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIE				
SIC	IT7222242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle			
Specie: 1284 - <i>Coluber viridiflavus</i> (Lacépède, 1789)				
Classe	Reptilia			
Ordine	Squamata			
Famiglia	Colubridae			
Gruppo di specie	Rettili			
Criteri di selezione	<input type="checkbox"/> Dir. 2009/147/CE allegato I	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 1	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato IV	<input type="checkbox"/> Altro
	<input type="checkbox"/> Uccelli migr abit. non in alleg. I Dir. 2009/147/CE	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 2	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato V	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 2	<input type="checkbox"/> Prioritaria in Dir. 92/43/CEE	<input type="checkbox"/> Endemica	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 3	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato II	<input type="checkbox"/> IUCN	
Regione biogeografica	Mediterranea			
Principali fonti informative utilizzate	basata sul giudizio di esperti e sopralluoghi			
Popolazione nel sito				
tipo di popolazione	Permanente			
dimensioni – categ. di abbondanza	Comune			
metodo usato per la stima	Basata sul giudizio di esperti			
qualità dei dati disponibili per la stima	Media			
tendenza	In diminuzione			
Valutazione della qualità della risorsa				
significatività della popolazione	$p \leq 2\%$			
grado di conservazione	Media o limitata			
stato di isolamento	Popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione			
valutazione globale	Significativo			

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIE				
SIC	IT7222242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle			
Specie: 2591 - <i>Crocidura leucodon</i> (Hermann, 1780)				
Classe	Mammalia			
Ordine	Insectivora			
Famiglia	Soricidae			
Gruppo di specie	Mammiferi			
Criteri di selezione	<input type="checkbox"/> Dir. 2009/147/CE allegato I	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 1	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato IV	<input type="checkbox"/> Altro
	<input type="checkbox"/> Uccelli migr abit. non in alleg. I Dir. 2009/147/CE	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 2	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato V	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 2	<input type="checkbox"/> Prioritaria in Dir. 92/43/CEE	<input type="checkbox"/> Endemica	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 3	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato II	<input type="checkbox"/> IUCN	
Regione biogeografica	Mediterranea			
Principali fonti informative utilizzate	basata sul giudizio di esperti e sopralluoghi			
Popolazione nel sito				
tipo di popolazione	Permanente			
dimensioni – categ. di abbondanza	Comune			
metodo usato per la stima	Basata sul giudizio di esperti			
qualità dei dati disponibili per la stima	Media			
tendenza	In diminuzione			
Valutazione della qualità della risorsa				
significatività della popolazione	$p \leq 2\%$			
grado di conservazione	Media o limitata			
stato di isolamento	Popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione			
valutazione globale	Significativo			

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIE				
SIC	IT722242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle			
<i>Specie: 1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768)</i>				
Classe	Reptilia			
Ordine	Squamata			
Famiglia	Colubridae			
Gruppo di specie	Rettili			
Criteri di selezione	<input type="checkbox"/> Dir. 2009/147/CE allegato I	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 1	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato IV	<input type="checkbox"/> Altro
	<input type="checkbox"/> Uccelli migr abit. non in alleg. I Dir. 2009/147/CE	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 2	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato V	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 2	<input type="checkbox"/> Prioritaria in Dir. 92/43/CEE	<input type="checkbox"/> Endemica	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 3	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato II	<input type="checkbox"/> IUCN	
Regione biogeografica	Mediterranea			
Principali fonti informative utilizzate	basata sul giudizio di esperti e sopralluoghi			
Popolazione nel sito				
tipo di popolazione	Permanente			
dimensioni – categ. di abbondanza	Rara			
metodo usato per la stima	Basata sul giudizio di esperti			
qualità dei dati disponibili per la stima	Media			
tendenza	In diminuzione			
Valutazione della qualità della risorsa				
significatività della popolazione	$p \leq 2\%$			
grado di conservazione	Media o limitata			
stato di isolamento	Popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione			
valutazione globale	Significativo			

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIE				
SIC	IT722242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle			
<i>Specie: 1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)</i>				
Classe	Reptilia	Ordine	Squamata	
Famiglia	Colubridae	Gruppo di specie	Rettili	
Criteri di selezione	<input type="checkbox"/> Dir. 2009/147/CE allegato I	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 1	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato IV	<input type="checkbox"/> Altro
	<input type="checkbox"/> Uccelli migr abit. non in alleg. I Dir. 2009/147/CE	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 2	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato V	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 2	<input type="checkbox"/> Prioritaria in Dir. 92/43/CEE	<input type="checkbox"/> Endemica	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 3	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato II	<input type="checkbox"/> IUCN	
Regione biogeografica	Mediterranea			
Principali fonti informative utilizzate	basata sul giudizio di esperti e sopralluoghi			
Popolazione nel sito				
tipo di popolazione	Permanente			
dimensioni – categ. di abbondanza	Rara			
metodo usato per la stima	Basata sul giudizio di esperti			
qualità dei dati disponibili per la stima	Media			
tendenza	In diminuzione			
Valutazione della qualità della risorsa				
significatività della popolazione	p <= 2%			
grado di conservazione	Media o limitata			
stato di isolamento	Popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione			
valutazione globale	Significativo			

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIE	
SIC	IT722242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
<i>Specie: 2590 - Erinaceus europaeus (Linnaeus, 1758)</i>	
<i>Classe</i>	Mammalia <i>Ordine</i> Insectivora
<i>Famiglia</i>	Erinaceidae <i>Gruppo di specie</i> Mammiferi
<i>Criteri di selezione</i>	<input type="checkbox"/> Dir. 2009/147/CE allegato I <input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 1 <input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato IV <input type="checkbox"/> Altro
	<input type="checkbox"/> Uccelli migr abit. non in alleg. I Dir. 2009/147/CE <input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 2 <input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato V
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 2 <input type="checkbox"/> Prioritaria in Dir. 92/43/CEE <input type="checkbox"/> Endemica
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 3 <input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato II <input type="checkbox"/> IUCN
<i>Regione biogeografica</i>	Mediterranea
<i>Principali fonti informative utilizzate</i>	basata sul giudizio di esperti e sopralluoghi
Popolazione nel sito	
<i>tipo di popolazione</i>	Permanente
<i>dimensioni – categ. di abbondanza</i>	Comune
<i>metodo usato per la stima</i>	Basata sul giudizio di esperti
<i>qualità dei dati disponibili per la stima</i>	Media
<i>tendenza</i>	In diminuzione
Valutazione della qualità della risorsa	
<i>significatività della popolazione</i>	$p \leq 2\%$
<i>grado di conservazione</i>	Buona
<i>stato di isolamento</i>	Popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione
<i>valutazione globale</i>	Buono

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIE				
SIC	IT722242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle			
<i>Specie: 1062 - Melanargia arge (Sulzer, 1776)</i>				
<i>Classe</i>	Hexapoda			
<i>Ordine</i>	Lepidoptera			
<i>Famiglia</i>	Satyridae			
<i>Gruppo di specie</i>	Invertebrati			
<i>Criteri di selezione</i>	<input type="checkbox"/> Dir. 2009/147/CE allegato I	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 1	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato IV	<input type="checkbox"/> Altro
	<input type="checkbox"/> Uccelli migr abit. non in alleg. I Dir. 2009/147/CE	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 2	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato V	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 2	<input type="checkbox"/> Prioritaria in Dir. 92/43/CEE	<input type="checkbox"/> Endemica	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 3	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato II	<input type="checkbox"/> IUCN	
<i>Regione biogeografica</i>	Mediterranea			
<i>Principali fonti informative utilizzate</i>	basata sul giudizio di esperti e sopralluoghi			
Popolazione nel sito				
<i>tipo di popolazione</i>	Permanente			
<i>dimensioni – categ. di abbondanza</i>	Rara			
<i>metodo usato per la stima</i>	Basata sul giudizio di esperti			
<i>qualità dei dati disponibili per la stima</i>	Media			
<i>tendenza</i>	In diminuzione			
Valutazione della qualità della risorsa				
<i>significatività della popolazione</i>	$p \leq 2\%$			
<i>grado di conservazione</i>	Buona			
<i>stato di isolamento</i>	Popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione			
<i>valutazione globale</i>	Buono			

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIE				
SIC	IT722242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle			
<i>Specie: 5852 - Sorex samniticus (Altobello, 1926)</i>				
Classe	Mammalia			
Ordine	Insectivora			
Famiglia	Soricidae			
Gruppo di specie	Mammiferi			
Criteri di selezione	<input type="checkbox"/> Dir. 2009/147/CE allegato I	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 1	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato IV	<input type="checkbox"/> Altro
	<input type="checkbox"/> Uccelli migr abit. non in alleg. I Dir. 2009/147/CE	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 2	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato V	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 2	<input type="checkbox"/> Prioritaria in Dir. 92/43/CEE	<input type="checkbox"/> Endemica	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 3	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato II	<input type="checkbox"/> IUCN	
Regione biogeografica	Mediterranea			
Principali fonti informative utilizzate	basata sul giudizio di esperti e sopralluoghi			
Popolazione nel sito				
tipo di popolazione	Permanente			
dimensioni – categ. di abbondanza	Comune			
metodo usato per la stima	Basata sul giudizio di esperti			
qualità dei dati disponibili per la stima	Media			
tendenza	In diminuzione			
Valutazione della qualità della risorsa				
significatività della popolazione	$p \leq 2\%$			
grado di conservazione	Media o limitata			
stato di isolamento	Popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione			
valutazione globale	Significativo			

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIE				
SIC	IT7222242 - Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle			
Specie: 2603 - <i>Suncus etruscus</i> (Savi, 1822)				
Classe	Mammalia			
Ordine	Insectivora			
Famiglia	Soricidae			
Gruppo di specie	Mammiferi			
Criteri di selezione	<input type="checkbox"/> Dir. 2009/147/CE allegato I	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 1	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato IV	<input type="checkbox"/> Altro
	<input type="checkbox"/> Uccelli migr abit. non in alleg. I Dir. 2009/147/CE	<input type="checkbox"/> Convenzione di Bonn appendice 2	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato V	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 2	<input type="checkbox"/> Prioritaria in Dir. 92/43/CEE	<input type="checkbox"/> Endemica	
	<input type="checkbox"/> Convenzione di Berna appendice 3	<input type="checkbox"/> Dir. 92/43/CEE allegato II	<input type="checkbox"/> IUCN	
Regione biogeografica	Mediterranea			
Principali fonti informative utilizzate	basata sul giudizio di esperti e sopralluoghi			
Popolazione nel sito				
tipo di popolazione	Permanente			
dimensioni – categ. di abbondanza	Comune			
metodo usato per la stima	Basata sul giudizio di esperti			
qualità dei dati disponibili per la stima	Media			
tendenza	In diminuzione			
Valutazione della qualità della risorsa				
significatività della popolazione	$p \leq 2\%$			
grado di conservazione	Media o limitata			
stato di isolamento	Popolazione non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione			
valutazione globale	Significativo			

B.3. Individuazione e valutazione dei Fattori di pressione sulle risorse

Pressione				Habitat / Specie	
Categoria principale	Categoria	Descrizione	Attuale / Potenziale		
Agricoltura	Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)	Intensificazione e aumento superfici coltivate - Rischio di diminuzione della superficie degli habitat	Attuale	1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea)	
	Intensificazione agricola	Attività di disturbo diretto e sottrazione di habitat		Attuale	1062 - Melanargia arge (Sulzer, 1776)
				Attuale	1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774)
		1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839)			
		2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817)			
		2590 - Erinaceus europaeus (Linnaeus, 1758)			
		2591 - Crocidura leucodon (Hermann, 1780)			
		2603 - Suncus etruscus (Savi, 1822)			
		5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825)			
		5365 - Hypsugo savii (Bonaparte, 1837)			
5852 - Sorex samniticus (Altobello, 1926)					
Intensificazione agricola	Aumento di meccanizzazione e velocizzazione per attività agricole intensive, con maggiore richiesta di acqua, trattamenti chimici ed energia esterna e diminuzione funzionalità ecologica agroecosistema		Attuale	1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)	
				1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768)	
				1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)	
Pascolo intensivo	Cambiamento della struttura e la composizione; Rischio di diminuzione della superficie degli habitat; nitrificazione.		Potenziale	1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea)	
Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici	Possibili danni alla popolazione per fenomeni di bioaccumulo oltre che morte per avvelenamento		Attuale	1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774)	
				1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839)	

Pressione				Habitat / Specie
Categoria principale	Categoria	Descrizione	Attuale / Potenziale	
				2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817) 5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825) 5365 - Hypsugo savii (Bonaparte, 1837)
Attività mineraria, estrattiva e produzione di energia	Produzione di energia eolica	Impatto degli individui e diminuzione aree trofiche	Attuale	1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774)
				1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839)
				2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817)
				5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825)
				5365 - Hypsugo savii (Bonaparte, 1837)
Cambiamenti climatici	Cambiamenti nelle condizioni abiotiche	Rischio per lo stato di conservazione degli habitat	Potenziale	91AA - Boschi orientali di quercia bianca
Inquinamento	Spazzatura e rifiuti solidi	Degrado ed occupazione del suolo	Attuale	6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)
Intrusione umana e disturbo	Vandalismo	Uccisione di individui	Attuale	1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)
				1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768)
				1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)
		Uccisione esemplari o colonie	Attuale	1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774)
1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839)				
				2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817) 5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825)

Pressione				Habitat / Specie
Categoria principale	Categoria	Descrizione	Attuale / Potenziale	
				1825)
				5365 - <i>Hypsugo savii</i> (Bonaparte, 1837)
Modificazioni dei sistemi naturali	Fuoco e soppressione del fuoco	Rischio di diminuzione della superficie degli habitat	Potenziale	1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea)
				91AA - Boschi orientali di quercia bianca
Processi biotici ed abiotici naturali (escluse catastrofi)	Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)	Evoluzione spontanea delle biocenosi vegetazionali	Attuale	6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)
				6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
	Introduzione di malattie (patogeni microbici)	Introduzione di agenti patogeni	Potenziale	1309 - <i>Pipistrellus pipistrellus</i> (Schreber, 1774)
				1317 - <i>Pipistrellus nathusii</i> (Keyserling & Blasius, 1839)
				2016 - <i>Pipistrellus kuhlii</i> (Kuhl, 1817)
				5009 - <i>Pipistrellus pygmaeus</i> (Leach, 1825)
				5365 - <i>Hypsugo savii</i> (Bonaparte, 1837)
Risorse biologiche escluse agricoltura e silvicoltura	Collezione di animali (insetti, rettili, anfibi)	Sottrazione di individui dagli habitat naturali	Attuale	1279 - <i>Elaphe quatuorlineata</i> (Lacépède, 1789)
				1281 - <i>Elaphe longissima</i> (Laurenti, 1768)
	Intrappolamento, avvelenamento, bracconaggio	Episodi di cattura o avvelenamento o altri tipi di uccisioni	Attuale	1284 - <i>Coluber viridiflavus</i> (Lacépède, 1789)
				2590 - <i>Erinaceus europaeus</i> (Linnaeus, 1758)
				2591 - <i>Crocidura</i>

Pressione				Habitat / Specie
Categoria principale	Categoria	Descrizione	Attuale / Potenziale	
				leucodon (Hermann, 1780)
				2603 - Suncus etruscus (Savi, 1822)
				5852 - Sorex samniticus (Altobello, 1926)
		Uccisione diretta di individui	Attuale	1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)
				1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768)
				1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)
				1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774)
				1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839)
				2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817)
				5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825)
5365 - Hypsugo savii (Bonaparte, 1837)				
Silvicoltura, gestione forestale	Gestione e uso di foreste e piantagioni	Dimensioni insufficienti delle aree interne (bassi valori del rapporto sup. aree interne/sup. habitat)	Attuale	91AA - Boschi orientali di quercia bianca
				91M0 - Foreste pannonicobalcaniche di quercia cerro-quercia sessile
		Quantità di lettiera insufficiente	Attuale	91AA - Boschi orientali di quercia bianca
		Scarsa densità dello strato arboreo (area basimetrica insufficiente)	Attuale	91AA - Boschi orientali di quercia bianca
		Sup. media dei singoli corpi insufficiente	Attuale	91AA - Boschi orientali di quercia bianca
				91M0 - Foreste pannonicobalcaniche di quercia cerro-quercia sessile
		Superficie degli habitat	Attuale	91AA - Boschi

Pressione				Habitat / Specie
Categoria principale	Categoria	Descrizione	Attuale / Potenziale	
		insufficiente		orientali di quercia bianca 91M0 - Foreste pannonicobalcaniche di quercia cerroquercia sessile
		Valori di copertura arborea insufficienti	Attuale	91AA - Boschi orientali di quercia bianca
Trasporto e linee di servizio	Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)	Frammentazione connessa allo sviluppo della rete infrastrutturale viaria minore	Attuale	6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)
			Potenziale	6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
	Investimento di individui	Attuale	1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)	
			1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768)	
			1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)	
	Strade, autostrade (tutte le strade asfaltate)	Investimento di individui	Attuale	1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789) 1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768) 1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)
			Attuale	1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)
				1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768) 1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)
Strade, sentieri e ferrovie	Investimento di individui	Attuale	1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)	
			1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768)	
			1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)	
			2590 - Erinaceus	

Pressione				Habitat / Specie
Categoria principale	Categoria	Descrizione	Attuale / Potenziale	
				europaeus (Linnaeus, 1758)
				2591 - Crocidura leucodon (Hermann, 1780)
				2603 - Suncus etruscus (Savi, 1822)
				5852 - Sorex samniticus (Altobello, 1926)
Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale	Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili	Interventi di messa in sicurezza dei versanti (disgaggi, reti, chiodature, etc.)	Potenziale	6110 - Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi
				8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica

B.4. Individuazione delle condizioni di interferenza delle pressioni sulle risorse

Pressione			Habitat / Specie	Impatto	
Categoria principale	Categoria	Descrizione		Descrizione	Valore
Agricoltura	Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)	Intensificazione e aumento superfici coltivate - Rischio di diminuzione della superficie degli habitat	1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea)	Sottrazione di habitat	Elevato
		Attività di disturbo diretto e sottrazione di habitat	1062 - Melanargia arge (Sulzer, 1776)	Diminuzione della popolazione	Medio
	Intensificazione agricola	Aumento di meccanizzazione e velocizzazione per attività agricole intensive, con maggiore richiesta di acqua, trattamenti chimici ed energia esterna e diminuzione funzionalità ecologica agroecosistema	1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774)	Diminuzione siti idonei per alcune specie, diminuzione prede	Medio
			1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839)	Diminuzione siti idonei per alcune specie, diminuzione prede	Medio
			2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817)	Diminuzione siti idonei per alcune specie, diminuzione prede	Medio
			2590 - Erinaceus europaeus (Linnaeus, 1758)	Diminuzione siti idonei per alcune specie, diminuzione prede	Medio
			2591 - Crocidura leucodon (Hermann, 1780)	Diminuzione siti idonei per alcune specie, diminuzione prede	Medio
			2603 - Suncus etruscus (Savi, 1822)	Diminuzione siti idonei per alcune specie, diminuzione prede	Medio
			5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825)	Diminuzione siti idonei per alcune specie, diminuzione prede	Medio

Pressione			Habitat / Specie	Impatto		
Categoria principale	Categoria	Descrizione		Descrizione	Valore	
			5365 - <i>Hypsugo savii</i> (Bonaparte, 1837)	Diminuzione siti idonei per alcune specie, diminuzione prede	Medio	
			5852 - <i>Sorex samniticus</i> (Altobello, 1926)	Diminuzione siti idonei per alcune specie, diminuzione prede	Medio	
			Aumento di meccanizzazione e velocizzazione per attività agricole intensive, con sottrazione di habitat idonei, possibile uccisione di individui e diminuzione funzionalità ecologica agroecosistema	1279 - <i>Elaphe quatuorlineata</i> (Lacépède, 1789)	Diminuzione habitat idonei	Medio
				1281 - <i>Elaphe longissima</i> (Laurenti, 1768)	Diminuzione habitat idonei	Medio
				1284 - <i>Coluber viridiflavus</i> (Lacépède, 1789)	Diminuzione habitat idonei	Medio
	Pascolo intensivo	Cambiamento della struttura e la composizione; Rischio di diminuzione della superficie degli habitat; nitrificazione.	1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea)	Impoverimento e/o scomparsa di porzioni di habitat	Sensibile	
	Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici	Possibili danni alla popolazione per fenomeni di bioaccumulo oltre che morte per avvelenamento	1309 - <i>Pipistrellus pipistrellus</i> (Schreber, 1774)	Diminuzione della fertilità	Medio	
			1317 - <i>Pipistrellus nathusii</i> (Keyserling & Blasius, 1839)	Diminuzione della fertilità	Medio	
			2016 - <i>Pipistrellus kuhlii</i> (Kuhl, 1817)	Diminuzione della fertilità	Medio	
			5009 - <i>Pipistrellus pygmaeus</i> (Leach, 1825)	Diminuzione della fertilità	Medio	

Pressione			Habitat / Specie	Impatto	
Categoria principale	Categoria	Descrizione		Descrizione	Valore
			5365 - <i>Hypsugo savii</i> (Bonaparte, 1837)	Diminuzione della fertilità	Medio
Attività mineraria, estrattiva e produzione di energia	Produzione di energia eolica	Impatto degli individui e diminuzione aree trofiche	1309 - <i>Pipistrellus pipistrellus</i> (Schreber, 1774)	Uccisione di esemplari	Elevato
			1317 - <i>Pipistrellus nathusii</i> (Keyserling & Blasius, 1839)	Uccisione di esemplari	Elevato
			2016 - <i>Pipistrellus kuhlii</i> (Kuhl, 1817)	Uccisione di esemplari	Elevato
			5009 - <i>Pipistrellus pygmaeus</i> (Leach, 1825)	Uccisione di esemplari	Elevato
			5365 - <i>Hypsugo savii</i> (Bonaparte, 1837)	Uccisione di esemplari	Elevato
Cambiamenti climatici	Cambiamenti nelle condizioni abiotiche	Rischio per lo stato di conservazione degli habitat	91AA - Boschi orientali di quercia bianca	Alterazione della funzionalità ecologica	Sensibile
Inquinamento	Spazzatura e rifiuti solidi	Degrado ed occupazione del suolo	6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	Inquinamento localizzato del terreno	Minimo
Intrusione umana e disturbo	Vandalismo	Uccisione di individui	1279 - <i>Elaphe quatuorlineata</i> (Lacépède, 1789)	Diminuzione della popolazione	Medio
			1281 - <i>Elaphe longissima</i> (Laurenti, 1768)	Diminuzione della popolazione	Medio

Pressione			Habitat / Specie	Impatto	
Categoria principale	Categoria	Descrizione		Descrizione	Valore
		Uccisione esemplari o colonie	1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)	Diminuzione della popolazione	Medio
			1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774)	Diminuzione della popolazione	Medio
			1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839)	Diminuzione della popolazione	Medio
			2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817)	Diminuzione della popolazione	Medio
			5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825)	Diminuzione della popolazione	Medio
			5365 - Hypsugo savii (Bonaparte, 1837)	Diminuzione della popolazione	Medio
Modificazioni dei sistemi naturali	Fuoco e soppressione del fuoco	Rischio di diminuzione della superficie degli habitat	1430 - Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletta)	Impoverimento e/o scomparsa di porzioni di habitat	Sensibile
			91AA - Boschi orientali di quercia bianca	Distruzione habitat o profonda alterazione della funzionalità ecologica	Sensibile
Processi biotici ed abiotici naturali (escluse catastrofi)	Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)	Evoluzione spontanea delle biocenosi vegetazionali	6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	Successione secondaria verso ecosistemi forestali	Minimo

Pressione			Habitat / Specie	Impatto	
Categoria principale	Categoria	Descrizione		Descrizione	Valore
	Introduzione di malattie (patogeni microbici)	Introduzione di agenti patogeni	6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Successione secondaria verso ecosistemi forestali	Minimo
			1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774)	Introduzione di patogeni a causa di manipolazioni e trasferimenti di esemplari contagiati	Medio
			1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839)	Introduzione di patogeni a causa di manipolazioni e trasferimenti di esemplari contagiati	Medio
			2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817)	Introduzione di patogeni a causa di manipolazioni e trasferimenti di esemplari contagiati	Medio
			5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825)	Introduzione di patogeni a causa di manipolazioni e trasferimenti di esemplari contagiati	Medio
			5365 - Hysugo savii (Bonaparte, 1837)	Introduzione di patogeni a causa di manipolazioni e trasferimenti di esemplari contagiati	Medio
			Risorse biologiche escluse agricoltura e silvicoltura	Collezione di animali (insetti, rettili, anfibi)	Sottrazione di individui dagli habitat naturali
	1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768)	Diminuzione della popolazione	Medio		

Pressione			Habitat / Specie	Impatto	
Categoria principale	Categoria	Descrizione		Descrizione	Valore
	Intrappolamento, avvelenamento, bracconaggio	Episodi di cattura o avvelenamento o altri tipi di uccisioni	1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)	Diminuzione della popolazione	Medio
			2590 - Erinaceus europaeus (Linnaeus, 1758)	Diminuzione della popolazione	Medio
			2591 - Crocidura leucodon (Hermann, 1780)	Diminuzione della popolazione	Medio
			2603 - Suncus etruscus (Savi, 1822)	Diminuzione della popolazione	Medio
			5852 - Sorex samniticus (Altobello, 1926)	Diminuzione della popolazione	Medio
		Uccisione diretta di individui	1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)	Diminuzione della popolazione	Medio
			1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768)	Diminuzione della popolazione	Medio
			1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)	Diminuzione della popolazione	Medio
			1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774)	Diminuzione della popolazione	Medio
			1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839)	Diminuzione della popolazione	Medio
			2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817)	Diminuzione della popolazione	Medio
			5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825)	Diminuzione della popolazione	Medio

Pressione			Habitat / Specie	Impatto	
Categoria principale	Categoria	Descrizione		Descrizione	Valore
			5365 - Hypsugo savii (Bonaparte, 1837)	Diminuzione della popolazione	Medio
Silvicoltura, gestione forestale	Gestione e uso di foreste e piantagioni	Dimensioni insufficienti delle aree interne (bassi valori del rapporto sup. aree interne/sup. habitat)	91AA - Boschi orientali di quercia bianca	Frammentazione, ingresso specie ruderali	Sensibile
			91M0 - Foreste pannonicobalcaniche di quercia cerro-quercia sessile	Frammentazione, ingresso specie ruderali	Sensibile
		Quantità di lettiera insufficiente	91AA - Boschi orientali di quercia bianca	Frammentazione, ingresso specie ruderali	Minimo
		Scarsa densità dello strato arboreo (area basimetrica insufficiente)	91AA - Boschi orientali di quercia bianca	Frammentazione, ingresso specie ruderali	Minimo
		Sup. media dei singoli corpi insufficiente	91AA - Boschi orientali di quercia bianca	Frammentazione, ingresso specie ruderali	Sensibile
			91M0 - Foreste pannonicobalcaniche di quercia cerro-quercia sessile	Frammentazione, ingresso specie ruderali	Sensibile
		Superficie degli habitat insufficiente	91AA - Boschi orientali di quercia bianca	Scarsa resilienza	Sensibile
			91M0 - Foreste pannonicobalcaniche di quercia cerro-quercia sessile	Frammentazione, ingresso specie ruderali	Sensibile
		Valori di copertura arborea insufficienti	91AA - Boschi orientali di quercia bianca	Frammentazione, ingresso specie ruderali	Sensibile
Trasporto e linee di servizio	Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)	Frammentazione connessa allo sviluppo della rete infrastrutturale viaria minore	6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole)	Frammentazione, ingresso specie ruderali	Minimo

Pressione			Habitat / Specie	Impatto	
Categoria principale	Categoria	Descrizione		Descrizione	Valore
			fioritura di orchidee)		
			6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Frammentazione, ingresso specie ruderali	Minimo
		Investimento di individui	1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)	Diminuzione esemplari adulti riproduttivi	Medio
			1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768)	Diminuzione esemplari adulti riproduttivi	Medio
			1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)	Diminuzione esemplari adulti riproduttivi	Medio
		Strade, autostrade (tutte le strade asfaltate)	Investimento di individui	1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)	Diminuzione esemplari adulti riproduttivi
	1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768)			Diminuzione esemplari adulti riproduttivi	Medio
	1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)			Diminuzione esemplari adulti riproduttivi	Medio
	Strade, sentieri e ferrovie	Investimento di individui	1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)	Diminuzione esemplari adulti riproduttivi	Medio
			1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768)	Diminuzione esemplari adulti riproduttivi	Medio
			1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)	Diminuzione esemplari adulti riproduttivi	Medio

Pressione			Habitat / Specie	Impatto	
Categoria principale	Categoria	Descrizione		Descrizione	Valore
			2590 - Erinaceus europaeus (Linnaeus, 1758)	Uccisione di esemplari anche riproduttivi di specie sensibili e di interesse	Medio
			2591 - Crocidura leucodon (Hermann, 1780)	Uccisione di esemplari anche riproduttivi di specie sensibili e di interesse	Medio
			2603 - Suncus etruscus (Savi, 1822)	Uccisione di esemplari anche riproduttivi di specie sensibili e di interesse	Medio
			5852 - Sorex samniticus (Altobello, 1926)	Uccisione di esemplari anche riproduttivi di specie sensibili e di interesse	Medio
Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale	Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili	Interventi di messa in sicurezza dei versanti (disgaggi, reti, chiodature, etc.)	6110 - Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi	Impoverimento e/o scomparsa di porzioni di habitat	Sensibile
			8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Impoverimento e/o scomparsa di porzioni di habitat	Sensibile

B.5. Definizione delle esigenze di gestione del Sito

B.5.1. Consistenza di Habitat e Specie interessati dalla pressione

Categoria principale	Pressione		N. Habitat / Specie interessati dalla Pressione		
	Categoria	Descrizione	Non Prioritario	Prioritario	Totale
Agricoltura	Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)	Intensificazione e aumento superfici coltivate - Rischio di diminuzione della superficie degli habitat	1		1
	Intensificazione agricola	Attività di disturbo diretto e sottrazione di habitat	1		1
		Aumento di meccanizzazione e velocizzazione per attività agricole intensive, con maggiore richiesta di acqua, trattamenti chimici ed energia esterna e diminuzione funzionalità ecologica agroecosistema	9		9
		Aumento di meccanizzazione e velocizzazione per attività agricole intensive, con sottrazione di habitat idonei, possibile uccisione di individui e diminuzione funzionalità ecologica agroecosistema	3		3
	Pascolo intensivo	Cambiamento della struttura e la composizione; Rischio di diminuzione della superficie degli habitat; nitrificazione.	1		1
	Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici	Possibili danni alla popolazione per fenomeni di bioaccumulo oltre che morte per avvelenamento	5		5
Attività mineraria, estrattiva e produzione di energia	Produzione di energia eolica	Impatto degli individui e diminuzione aree trofiche	5		5
Cambiamenti climatici	Cambiamenti nelle condizioni abiotiche	Rischio per lo stato di conservazione degli habitat		1	1
Inquinamento	Spazzatura e rifiuti solidi	Degrado ed occupazione del suolo		1	1
Intrusione umana e disturbo	Vandalismo	Uccisione di individui	3		3
		Uccisione esemplari o colonie	5		5
Modificazioni dei sistemi naturali	Fuoco e soppressione del fuoco	Rischio di diminuzione della superficie degli habitat	1	1	2
Processi biotici ed abiotici naturali (escluse	Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa	Evoluzione spontanea delle biocenosi vegetazionali		2	2

Pressione			N. Habitat / Specie interessati dalla Pressione		
Categoria principale	Categoria	Descrizione	Non Prioritario	Prioritario	Totale
catastrofi)	l'avanzata del cespuglieto)				
	Introduzione di malattie (patogeni microbici)	Introduzione di agenti patogeni	5		5
Risorse biologiche escluse agricoltura e silvicoltura	Collezione di animali (insetti, rettili, anfibi)	Sottrazione di individui dagli habitat naturali	3		3
	Intrappolamento, avvelenamento, bracconaggio	Episodi di cattura o avvelenamento o altri tipi di uccisioni	4		4
		Uccisione diretta di individui	8		8
Silvicoltura, gestione forestale	Gestione e uso di foreste e piantagioni	Dimensioni insufficienti delle aree interne (bassi valori del rapporto sup. aree interne/sup. habitat)	1	1	2
		Quantità di lettiera insufficiente		1	1
		Scarsa densità dello strato arboreo (area basimetrica insufficiente)		1	1
		Sup. media dei singoli corpi insufficiente	1	1	2
		Superficie degli habitat insufficiente	1	1	2
		Valori di copertura arborea insufficienti		1	1
Trasporto e linee di servizio	Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)	Frammentazione connessa allo sviluppo della rete infrastrutturale viaria minore		2	2
		Investimento di individui	3		3
	Strade, autostrade (tutte le strade asfaltate)	Investimento di individui	3		3
		Strade, sentieri e ferrovie	Investimento di individui	7	
Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale	Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili	Interventi di messa in sicurezza dei versanti (disgaggi, reti, chiodature, etc.)	1	1	2

B.5.2. Valutazione del carico di pressione su Habitat e Specie

Habitat / Specie interessati dalla Pressione			N. Pressioni
Prioritario / Non Prioritario	Gruppo	Nome	
Prioritario	Habitat	6110 - Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi	1
		6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	3
		6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	2
		91AA - Boschi orientali di quercia bianca	8
Non Prioritario	Habitat	1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea)	3
		8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	1
		91M0 - Foreste pannonic-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile	3
	Invertebrati	1062 - Melanargia arge (Sulzer, 1776)	1
	Mammiferi	1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774)	6
		1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839)	6
		2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817)	6
		2590 - Erinaceus europaeus (Linnaeus, 1758)	3
		2591 - Crocidura leucodon (Hermann, 1780)	3
		2603 - Suncus etruscus (Savi, 1822)	3
		5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825)	6
		5365 - Hypsugo savii (Bonaparte, 1837)	6
		5852 - Sorex samniticus (Altobello, 1926)	3
	Rettili	1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)	7
		1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768)	7
		1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)	7

Indice

C. Quadro di gestione	1
C.1. Obiettivo generale e Obiettivi specifici	1
C.2. Le Azioni di gestione.....	4
C.3. Valutazione di sintesi preventiva della efficienza delle risposte.....	7
C.4. Definizione del Programma di gestione del Sito	11
C.5. Piano di Monitoraggio	13
Appendice	23



C. Quadro di gestione

C.1. Obiettivo generale e Obiettivi specifici

Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Pressione	
		Categoria	Descrizione
Controllo dei processi naturali	Miglioramento/ripristino dei sistemi biotici e abiotici e dei processi di loro mutua relazione ecologica, per favorire lo sviluppo degli habitat e delle specie in relazione alla loro potenzialità	Cambiamenti nelle condizioni abiotiche	Rischio per lo stato di conservazione degli habitat
Controllo e contenimento dei processi di inquinamento	Tutela delle risorse del sito e prevenzione degli illeciti attraverso azioni di controllo e di sorveglianza del territorio	Spazzatura e rifiuti solidi	Degrado ed occupazione del suolo
Gestione delle attività agricole e pastorali	Favorire e sostenere le attività di pascolo estensivo-tradizionale funzionali alla tutela degli habitat seminaturali	Pascolo intensivo	Cambiamento della struttura e la composizione; Rischio di diminuzione della superficie degli habitat; nitrificazione.
	Favorire il mantenimento e rafforzamento delle attività agricole tradizionali in equilibrio rispetto alle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie	Intensificazione agricola	Attività di disturbo diretto e sottrazione di habitat
			Aumento di meccanizzazione e velocizzazione per attività agricole intensive, con maggiore richiesta di acqua, trattamenti chimici ed energia esterna e diminuzione funzionalità ecologica agroecosistema
			Aumento di meccanizzazione e velocizzazione per attività agricole intensive, con sottrazione di habitat idonei, possibile uccisione di individui e diminuzione funzionalità ecologica agroecosistema
Garantire forme di agricoltura biologica	Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici	Possibili danni alla popolazione per fenomeni di bioaccumulo oltre che morte per avvelenamento	

Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Pressione	
		Categoria	Descrizione
	Promozione delle pratiche tradizionali di utilizzo agricolo del territorio	Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)	Intensificazione e aumento superfici coltivate - Rischio di diminuzione della superficie degli habitat
Gestione delle attività forestali e silvocolturali	Promozione di pratiche di gestione forestale e silvocolturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area	Gestione e uso di foreste e piantagioni	Dimensioni insufficienti delle aree interne (bassi valori del rapporto sup. aree interne/sup. habitat)
			Quantità di lettiera insufficiente
			Scarsa densità dello strato arboreo (area basimetrica insufficiente)
			Sup. media dei singoli corpi insufficiente
			Superficie degli habitat insufficiente
			Valori di copertura arborea insufficienti
Gestione delle attività sportive e di fruizione del sito	Tutela delle risorse del sito e prevenzione degli illeciti attraverso azioni di controllo e di sorveglianza del territorio	Vandalismo	Uccisione di individui
			Uccisione esemplari o colonie
Controllo e gestione dei processi biotici e abiotici	Garantire il mantenimento delle radure e delle aree aperte in ambiti forestali e preforestali	Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto)	Evoluzione spontanea delle biocenosi vegetazionali
	Prevenzione degli incendi	Fuoco e soppressione del fuoco	Rischio di diminuzione della superficie degli habitat
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	Introduzione di malattie (patogeni microbici)	Introduzione di agenti patogeni
Gestione dei processi di criticità legate alle infrastrutture	Riduzione della "road mortality" nei tratti sensibili attraverso l'adeguamento della rete infrastrutturale viaria e ferroviaria	Strade, autostrade (tutte le strade asfaltate)	Investimento di individui
	Valorizzazione delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e delle sue risorse attraverso la razionalizzazione della rete sentieristica, piste ciclabili	Strade, sentieri e ferrovie	Investimento di individui
		Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)	Frammentazione connessa allo sviluppo della rete infrastrutturale viaria minore Investimento di individui

Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Pressione	
		Categoria	Descrizione
Contenimento e gestione della pressione insediativa ed economico-produttiva	Contenere la riduzione demografica delle specie avifaunistiche	Produzione di energia eolica	Impatto degli individui e diminuzione aree trofiche
	Tutela delle risorse ambientali sottoposte a pressione insediativa secondo una prospettiva di sostenibilità degli usi e degli interventi	Altri tipi di urbanizzazione, attività industriali o simili	Interventi di messa in sicurezza dei versanti (disgaggi, reti, chiodature, etc.)
Controllo e contenimento dei fenomeni di predazione e disturbo	Tutela delle risorse del sito e prevenzione degli illeciti attraverso azioni di controllo e di sorveglianza del territorio	Collezione di animali (insetti, rettili, anfibi)	Sottrazione di individui dagli habitat naturali
		Intrappolamento, avvelenamento, bracconaggio	Episodi di cattura o avvelenamento o altri tipi di uccisioni
			Uccisione diretta di individui

C.2. Le Azioni di gestione

Obiettivo Specifico	Tipologia Azione	Azione
Contenere la riduzione demografica delle specie avifaunistiche	RE - regolamentazioni	Controllo della realizzazione di nuovi parchi eolici in aree interessate dalla presenza di avifauna e chiroterti
Favorire e sostenere le attività di pascolo estensivo-tradizionale funzionali alla tutela degli habitat seminaturali	IA - interventi attivi	Piano di gestione del pascolo
	IN - incentivazioni	Limitazioni pascolo
Favorire il mantenimento e rafforzamento delle attività agricole tradizionali in equilibrio rispetto alle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie	IN - incentivazioni	incentivazioni per conversione all'agricoltura biologica e biodinamica
		Incentivi a sostegno alle pratiche agricole funzionali alle esigenze dell'agroecosistema
Garantire forme di agricoltura biologica	IN - incentivazioni	incentivazioni per conversione all'agricoltura biologica e biodinamica
		Incentivi a sostegno alle pratiche agricole funzionali alle esigenze dell'agroecosistema
		incentivi per la riduzione e selezione di fertilizzanti e antiparassitari
Garantire il mantenimento delle radure e delle aree aperte in ambiti forestali e preforestali	RE - regolamentazioni	Rallentamento dei processi di successione verso ecosistemi forestali
Miglioramento/ripristino dei sistemi biotici e abiotici e dei processi di loro mutua relazione ecologica, per favorire lo sviluppo degli habitat e delle specie in relazione alla loro potenzialità	IN - incentivazioni	Ceduazioni con matricinatura non uniforme
	RE - regolamentazioni	Rilascio piante grandi specie principale Rilascio specie secondarie
Prevenzione degli incendi	IA - interventi attivi	Incentivi per la prevenzione incendi
	PD - programmi didattici	Campagna di sensibilizzazione della popolazione contro gli incendi
Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	MR - programmi di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sanitario per patologie trasmissibili alla fauna selvatica
Promozione delle pratiche tradizionali di utilizzo agricolo del territorio	RE - regolamentazioni	Regolamentazione dei processi di trasformazione d'uso della risorsa correlati alla sottrazione di habitat di interesse comunitario

Obiettivo Specifico	Tipologia Azione	Azione
Promozione di pratiche di gestione forestale e silvocolturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area	IN - incentivazioni	Allungamento turni nella gestione dei cedui
		incentivazione degli interventi di rimboschimento
		Incentivazione delle conversioni ceduo-fustaia
		Incentivazione per il contenimento delle attività agricola su aree ecotonali
		Incentivazioni per la creazione di corridoi ecologici
		incentivazioni per il contenimento del pascolo su aree ecotonali
		Incentivi volti a favorire l'evoluzione naturale degli arbusteti
		Riduzione attività agricola su aree ecotonali
		riduzione pascolo su aree ecotonali
	Sottopiantagione	
	RE - regolamentazioni	interventi di rinnovazione che garantiscano il mantenimento dell'habitat
		Limitazione all'intensità degli interventi di utilizzazione forestale
		Limitazione intensità diradamenti nelle fustaie coetaneiformi
		Limitazione pascolo in bosco
		Regolamentazione dei processi di trasformazione d'uso della risorsa correlati alla sottrazione di habitat di interesse comunitario
		regolamentazione relativa ad interventi di rinnovazione che garantiscano il mantenimento dell'habitat
		Regolazione della densità dei popolamenti arborei attraverso la calibrazione delle intensità di prelievo.
	Rilascio piante grandi	
Riduzione della "road mortality" nei tratti sensibili attraverso l'adeguamento della rete infrastrutturale viaria e ferroviaria	IA - interventi attivi	Interventi sulla viabilità contro la "road mortality"
	MR - programmi di monitoraggio e/o ricerca	Creazione banca dati segnalazioni collisioni sulla viabilità
	PD - programmi didattici	Campagne di "salvataggio"
Tutela delle risorse ambientali sottoposte a pressione insediativa secondo una prospettiva di sostenibilità degli usi e degli interventi	RE - regolamentazioni	regolamentazione in materia di interventi di messa in sicurezza dei fronti e versanti rocciosi,
Tutela delle risorse del sito e prevenzione degli illeciti attraverso azioni di controllo e di	IA - interventi attivi	Controllo e sorveglianza

Obiettivo Specifico	Tipologia Azione	Azione
sorveglianza del territorio	PD - programmi didattici	Attività di sensibilizzazione della popolazione
		Programma di formazione e sensibilizzazione rivolto ai cittadini sui micromammiferi e sulla loro rilevanza ecologica
		Programma di formazione e sensibilizzazione rivolto ai cittadini sui pipisterelli e sulla loro rilevanza ecologica
		Programma di formazione e sensibilizzazione rivolto ai cittadini sulla fauna delle direttive comunitarie
Valorizzazione delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e delle sue risorse attraverso la razionalizzazione della rete sentieristica, piste ciclabili	PD - programmi didattici	Attività di sensibilizzazione della popolazione
	RE - regolamentazioni	Campagne di "salvataggio"
	RE - regolamentazioni	regolamentazione degli accessi

Per la descrizione delle Azioni si rimanda alle schede in appendice.

C.3. Valutazione di sintesi preventiva della efficienza delle risposte

Tipologia Azione	Azione	Gruppo	N. di Habitat / specie interessati dalla pressione per valore dell'impatto		
			Critico / Elevato	Medio	Sensibile / Minimo
IA - interventi attivi	Controllo e sorveglianza	Habitat			1
		Mammiferi		5	
		Rettili		6	
	Incentivi per la prevenzione incendi	Habitat			2
	Interventi sulla viabilità contro la "road mortality"	Mammiferi		4	
Piano di gestione del pascolo	Habitat			1	
IN - incentivazioni	Allungamento turni nella gestione dei cedui	Habitat			2
	Ceduazioni con matricinatura non uniforme	Habitat			1
	incentivazione degli interventi di rimboschimento	Habitat			2
	Incentivazione delle conversioni ceduo-fustaia	Habitat			1
	Incentivazione per il contenimento delle attività agricole su aree ecotonali	Habitat			2

Tipologia Azione	Azione	Gruppo	N. di Habitat / specie interessati dalla pressione per valore dell'impatto		
			Critico / Elevato	Medio	Sensibile / Minimo
	Incentivazioni per la creazione di corridoi ecologici	Habitat			2
	incentivazioni per conversione all'agricoltura biologica e biodinamica	Invertebrati		1	
		Mammiferi		14	
	incentivazioni per il contenimento del pascolo su aree ecotonali	Habitat			2
	Incentivi a sostegno alle pratiche agricole funzionali alle esigenze dell'agroecosistema	Mammiferi		5	
		Rettili		3	
	incentivi per la riduzione e selezione di fertilizzanti e antiparassitari	Mammiferi		5	
	Incentivi volti a favorire l'evoluzione naturale degli arbusteti	Habitat			2
	Limitazioni pascolo	Habitat			1
	Riduzione attività agricola su aree ecotonali	Habitat			2
	riduzione pascolo su aree ecotonali	Habitat			2
	Sottopiantagione	Habitat			1
MR - programmi di monitoraggio e/o ricerca	Creazione banca dati segnalazioni collisioni sulla viabilità	Rettili		6	
	Monitoraggio sanitario per patologie trasmissibili alla fauna selvatica	Mammiferi		5	
PD - programmi didattici	Attività di sensibilizzazione della popolazione	Mammiferi		5	
		Rettili		6	
	Campagna di sensibilizzazione della popolazione contro gli incendi	Habitat			2

Tipologia Azione	Azione	Gruppo	N. di Habitat / specie interessati dalla pressione per valore dell'impatto		
			Critico / Elevato	Medio	Sensibile / Minimo
	Campagne di "salvataggio"	Rettili		9	
	Programma di formazione e sensibilizzazione rivolto ai cittadini sui micromammiferi e sulla loro rilevanza ecologica	Mammiferi		4	
	Programma di formazione e sensibilizzazione rivolto ai cittadini sui pipisterelli e sulla loro rilevanza ecologica	Mammiferi		5	
	Programma di formazione e sensibilizzazione rivolto ai cittadini sulla fauna delle direttive comunitarie	Rettili		3	
RE - regolamentazioni	Controllo della realizzazione di nuovi parchi eolici in aree interessate dalla presenza di avifauna e chiroteri	Mammiferi	5		
	interventi di rinnovazione che garantiscano il mantenimento dell'habitat	Habitat			2
	Limitazione all'intensità degli interventi di utilizzazione forestale	Habitat			1
	Limitazione intensità diradamenti nelle fustaie coetaneiformi	Habitat			1
	Limitazione pascolo in bosco	Habitat			1
	Rallentamento dei processi di successione verso ecosistemi forestali	Habitat			2
	regolamentazione in materia di interventi di messa in sicurezza dei fronti e versanti rocciosi,	Habitat			2
	regolamentazione degli accessi	Habitat			2
	Regolamentazione dei processi di trasformazione d'uso della risorsa correlati alla sottrazione di habitat di interesse comunitario	Habitat	1		2
	regolamentazione relativa ad interventi di rinnovazione che garantiscano il mantenimento dell'habitat	Habitat			2
	Regolazione della densità dei popolamenti arborei attraverso la calibrazione delle intensità di	Habitat			1

Tipologia Azione	Azione	Gruppo	N. di Habitat / specie interessati dalla pressione per valore dell'impatto		
			Critico / Elevato	Medio	Sensibile / Minimo
	prelievo.				
	Rilascio piante grandi	Habitat			1
	Rilascio piante grandi specie principale	Habitat			1
	Rilascio specie secondarie	Habitat			1

C.4. Definizione del Programma di gestione del Sito

Priorità	Tipologia Azione	Azione
alta	RE - regolamentazioni	Controllo della realizzazione di nuovi parchi eolici in aree interessate dalla presenza di avifauna e chiroterteri
		Regolamentazione dei processi di trasformazione d'uso della risorsa correlati alla sottrazione di habitat di interesse comunitario
media	IA - interventi attivi	Controllo e sorveglianza
		Incentivi per la prevenzione incendi
		Interventi sulla viabilità contro la "road mortality"
	IN - incentivazioni	Allungamento turni nella gestione dei cedui
		Ceduazioni con matricinatura non uniforme
		incentivazione degli interventi di rimboschimento
		Incentivazione delle conversioni ceduo-fustaia
		Incentivazione per il contenimento delle attività agricole su aree ecotonali
		Incentivazioni per la creazione di corridoi ecologici
		incentivazioni per conversione all'agricoltura biologica e biodinamica
		incentivazioni per il contenimento del pascolo su aree ecotonali
		Incentivi a sostegno alle pratiche agricole funzionali alle esigenze dell'agroecosistema
		incentivi per la riduzione e selezione di fertilizzanti e antiparassitari
		Incentivi volti a favorire l'evoluzione naturale degli arbusteti
		Riduzione attività agricola su aree ecotonali
		riduzione pascolo su aree ecotonali
		Sottopiantagione
	MR - programmi di monitoraggio e/o ricerca	Creazione banca dati segnalazioni collisioni sulla viabilità
		Monitoraggio sanitario per patologie trasmissibili alla fauna selvatica
	PD - programmi didattici	Attività di sensibilizzazione della popolazione
		Campagna di sensibilizzazione della popolazione contro gli incendi
		Campagne di "salvataggio"
		Programma di formazione e sensibilizzazione rivolto ai cittadini sui micromammiferi e sulla loro rilevanza ecologica
		Programma di formazione e sensibilizzazione rivolto ai cittadini sui pipisterelli e sulla loro rilevanza ecologica
		Programma di formazione e sensibilizzazione rivolto ai cittadini sulla fauna delle direttive comunitarie
	RE - regolamentazioni	interventi di rinnovazione che garantiscano il mantenimento dell'habitat
		Limitazione all'intensità degli interventi di utilizzazione forestale
		Limitazione intensità diradamenti nelle fustaie coetaneiformi
		Limitazione pascolo in bosco
		Rallentamento dei processi di successione verso ecosistemi forestali
		regolamentazione in materia di interventi di messa in sicurezza dei fronti e versanti rocciosi,
		regolamentazione degli accessi
Regolamentazione dei processi di trasformazione d'uso della risorsa correlati alla sottrazione di habitat di interesse comunitario		
regolamentazione relativa ad interventi di rinnovazione che garantiscano il mantenimento dell'habitat		
Regolazione della densità dei popolamenti arborei attraverso la calibrazione delle intensità di prelievo.		

Priorità	Tipologia Azione	Azione
bassa		Rilascio piante grandi
		Rilascio piante grandi specie principale
		Rilascio specie secondarie
	IA - interventi attivi	Incentivi per la prevenzione incendi
		Piano di gestione del pascolo
	IN - incentivazioni	incentivazione degli interventi di rimboschimento
		Incentivazione per il contenimento delle attività agricola su aree ecotonali
		Incentivazioni per la creazione di corridoi ecologici
		incentivazioni per il contenimento del pascolo su aree ecotonali
		Incentivi volti a favorire l'evoluzione naturale degli arbusteti
		Limitazioni pascolo
		Riduzione attività agricola su aree ecotonali
	PD - programmi didattici	riduzione pascolo su aree ecotonali
		Campagna di sensibilizzazione della popolazione contro gli incendi
	RE - regolamentazioni	interventi di rinnovazione che garantiscano il mantenimento dell'habitat
		regolamentazione in materia di interventi di messa in sicurezza dei fronti e versanti rocciosi,
		Regolamentazione dei processi di trasformazione d'uso della risorsa correlati alla sottrazione di habitat di interesse comunitario
regolamentazione relativa ad interventi di rinnovazione che garantiscano il mantenimento dell'habitat		

C.5. Piano di Monitoraggio

Habitat / Specie	Indicatori/descrittori analitici	Unità di misura	Tecnica/metodo di rilevamento	Periodicità di aggiornamento del dato
Avifauna rapace	- ricchezza e diversità di specie	- Numero di specie	- censimenti annuali - (punti di avvistamento)	- 1 anno
	- consistenza delle coppie nidificanti	- n.di coppie nidificanti	- censimenti annuali - (punti di avvistamento) censimenti annuali – punti di ascolto per rapaci notturni	- 1 anno
	- consistenza delle popolazioni	- N.tot. individui per specie migratrici	- censimenti annuali nei periodi migratori delle principali specie per il periodo agosto-ottobre e marzo-maggio - (punti di avvistamento)	- 1 anno
	- n° di individui/densità	- Numero max individui specie stanziali	- Censimento delle specie stanziali nel periodo post riproduttivo – luglio/agosto (punti di avvistamento)	- 1 anno
	- prove di nidificazione certa e successo riproduttivo	- Siti riproduttivi attivi	- Censimento dei siti riproduttivi attivi (punti di avvistamento) - Installazione gps su individui giovani e monitoraggio spostamenti	- 1 anno
	- densità, biomassa, struttura d'età e capacità produttiva delle popolazioni	- N di giovani involati per coppia	- Censimento dei giovani involati per sito riproduttivo nel- giugno/agosto (punti di avvistamento) - Installazione gps su individui giovani e monitoraggio spostamenti	- 1 anno
	- idoneità dell'habitat della specie	- Dimensione aree idonee per specie	- Verifica cartografia delle aree frequentate dalle specie (verifica cartografica dai dati dei censimenti annuali) - Installazione gps su individui giovani e monitoraggio spostamenti	- 3 anni
	- caratteristiche dei siti di nidificazione/riproduzione	- Verifica idoneità	- Verifica dell'utilizzo dei siti riproduttivi (verifica dai dati dei censimenti annuali)	- 3 anni
	- tendenze in atto	- Verifica trend	- Verifica del trend (confronto triennale dei dati dei censimenti annuali)	- 3 anni
	- rischi reali o potenziali	- Verifica impatti negativi attività antropiche	- Monitoraggio delle attività antropiche nei confronti del gruppo di specie - Installazione gps su individui giovani e monitoraggio spostamenti	- 1 anno
Avifauna acquatica	- ricchezza e diversità di specie	- Numero di specie	- censimenti annuali - (punti di avvistamento)	- 1 anno
	- consistenza delle coppie nidificanti	- n.di coppie nidificanti	- censimenti annuali - (punti di avvistamento)	- 1 anno
	- consistenza delle popolazioni	- N.tot. individui per specie migratrici	- censimenti annuali nei periodi migratori delle principali specie per il periodo agosto-ottobre e marzo-maggio - (punti di avvistamento)	- 1 anno
	- condizioni fisiologiche dei migratori	- Condizioni presenza grasso	- Verifica dati da abbattimenti dei cacciatori con la predisposizione di una scheda regionale di verifica stato di presenza grasso da somministrare ai cacciatori prima di ogni annata venatoria	- 1 anno
	- caratteristiche dei siti di nidificazione/riproduzione	- Censimento annuale siti produttivi per specie di rilievo (ardeidi-ciconiiformi,	- Censimento e caratterizzazione dei siti riproduttivi (punti di avvistamento)	- 1 anno

Habitat / Specie	Indicatori/descrittori analitici	Unità di misura	Tecnica/metodo di rilevamento	Periodicità di aggiornamento del dato
		limicoli)		
	- habitat frequentati	- Verifica aree frequentate da specie di rilievo - (ardeidi, ciconiformi, etc.)	- Verifica presenza durante il periodo riproduttivo (censimenti da punti di avvistamento) - Installazione gps e verifica spostamenti su individui di specie di rilievo (ardeidi, ciconiformi)	- 1 anno
	- tendenze in atto	- Verifica trend	- Verifica del trend (confronto triennale dei dati dei censimenti annuali)	- 3 anni
	- rischi reali o potenziali	- Verifica impatti negativi attività antropiche	- Monitoraggio delle attività antropiche nei confronti del gruppo di specie - Installazione gps e verifica spostamenti su individui di specie di rilievo (ardeidi, ciconiformi)	- 1 anno
Avifauna: COLUMBIFORMES, CORACIFORMI, CUCULIFORMES, CAPRIMULGIFORMI, APODIFORMES, PICIFORMES, PASSERIFORMI	- ricchezza e diversità di specie	- Numero di specie	- censimenti annuali - (punti di avvistamento e ascolto)	- 1 anno
	- consistenza delle coppie nidificanti	- n.di coppie nidificanti	- censimenti annuali - (punti di avvistamento e ascolto)	- 1 anno
	- consistenza delle popolazioni	- N.tot. individui per specie migratrici	- censimenti annuali nei periodi migratori delle principali specie per il periodo agosto-ottobre e marzo-maggio - (punti di avvistamento)	- 1 anno
	- condizioni fisiologiche dei migratori	- Condizioni presenza grasso	- Verifica dati da abbattimenti dei cacciatori (in relazione alle specie cacciabili) con la predisposizione di una scheda regionale di verifica stato di presenza grasso da somministrare ai cacciatori prima di ogni annata venatoria	- 1 anno
	- caratteristiche dei siti di nidificazione/riproduzione	- Censimento annuale siti produttivi per specie di rilievo (ardeidi-ciconiformi, limicoli)	- Censimento e caratterizzazione dei siti riproduttivi (punti di avvistamento e ascolto)	- 1 anno
	- habitat frequentati	- Verifica aree frequentate da specie di rilievo - (ardeidi, ciconiformi, etc.)	- Verifica presenza durante il periodo riproduttivo (censimenti da punti di avvistamento e ascolto) - Installazione gps e verifica spostamenti per le specie di più grandi dimensioni	- 1 anno
	- tendenze in atto	- Verifica trend	- Verifica del trend (confronto triennale dei dati dei censimenti annuali)	- 3 anni
	- rischi reali o potenziali	- Verifica impatti negativi attività antropiche	- Monitoraggio delle attività antropiche nei confronti del gruppo di specie - Installazione gps e verifica spostamenti per le specie di più grandi dimensioni	- 1 anno
Chiroteri	subpopolazioni cartografate	NA	NA	4 anni
	superficie occupata (mappe di distribuzione)	Ha	Modelli inferenziali di distribuzione spaziale	- 4 anni
	n° di subpopolazioni	NA	NA	- 4 anni

Habitat / Specie	Indicatori/descrittori analitici	Unità di misura	Tecnica/metodo di rilevamento	Periodicità di aggiornamento del dato
	n° di stazioni	CELLA UTM	Monitoraggio standardizzato di siti random per cella di griglia	- 4 anni
	segni di presenza	CELLA UTM	Rilevamento con batdetector e mist net	- 4 anni
	fenologia	Ibernante	Censimento siti di ibernazione	-
	ricchezza e diversità di specie	ha	Indici di diversità specifica e abbondanza relativa per unità ambientali	-
	consistenza delle singole subpopolazioni (stima del numero di individui)	NA	NA	- 4 anni
	consistenza delle coppie nidificanti	NA	NA	-
	consistenza delle popolazioni	Stima N.individui	Cattura-Marcatura-Ricattura su aree campione	- 4 anni
	n° di individui/densità	N. individui/ha	Cattura-Marcatura-Ricattura su aree campione	- 4 anni
	prove di nidificazione certa e successo riproduttivo	n. nursery	Censimento aree riproduttive comuni	-
	condizioni fisiologiche dei migratori	NA	NA	-
	densità, biomassa, struttura d'età e capacità produttiva delle popolazioni	Piramidi età, life history tables	Cattura-Marcatura-Ricattura su aree campione	-
	distanza fra le subpopolazioni	km	Distanza minima tra aree idonee (poligoni) di presenza accertata	- 4 anni
	possibilità di scambio genico fra le subpopolazioni	km	Analisi di connettività e individuazione di corridoi e barriere	- 4 anni
	esigenze ecologiche dell'habitat della specie	ha	Indici di idoneità ambientale e identificazione aree idonee di foraggiamento	- 4 anni
	idoneità dell'habitat della specie	ha	Indici di idoneità ambientale e identificazione aree idonee di foraggiamento, riproduzione e ibernazione Individuazione Area Minima Vitale	- 4 anni
	caratteristiche dei siti di nidificazione/riproduzione	N siti	Censimento aree idonee alla riproduzione	
	caratteristiche rendez-vous/siti di rifugio	N siti	Censimento aree idonee all'ibernazione	4 anni
	habitat frequentati	ha	Carta dell'idoneità ambientale per aree idonee a foraggiamento, rifugio e riproduzione	4 anni
	tendenze in atto	ha/anno	Confronto risultati monitoraggio standard e controllo siti riproduttivi e di ibernazione	4 anni
	rischi reali o potenziali	Km	Carta del rischio collisioni con impianti eolici	
1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsaletea)	- frammentazione	Ettari	Superficie media di ogni poligono nell'mosaico – su aree campione (ca. 10% delle superfici occupati del mosaico) individuati su base sinfitosociologica. NON STAGIONALE	5 anni
	- grado di copertura	Percentuale	Rilevi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 2 m. Su ogni punto viene stimata la percentuale di copertura relativa. Viene poi calcolato il valore medio. NON STAGIONALE	5 anni

Habitat / Specie	Indicatori/descrittori analitici	Unità di misura	Tecnica/metodo di rilevamento	Periodicità di aggiornamento del dato
	- indici di ricchezza e diversità;	Numero specie presenti/alfa e beta diversità	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m per le specie arboree e/o arbustive. STAGIONALE (da marzo a novembre per le specie arboree e arbustive)	5 anni
	- naturalità;	classi 1-5	Transetti con rilievi fitosociologici a piccoli plot. NON STAGIONALE	5 anni
	- presenza di specie rare;	numero di popolazioni	Rilievi fitosociologici. STAGIONALE	14 anni
	- rappresentatività;	stima in 10 classi	% dell'area occupata del habitat nel SIC, nella rete N2K regionale e nella rete N2K nazionale. NON STAGIONALE	7 anni (in corrispondenza all'aggiornamento dei FS)
	- stadio della serie di vegetazione;	associazione fitosociologica	Metodo fitosociologico	5 anni
	- struttura e capacità di mantenimento o ripristino	stima in 5 classi	Metodo sincronico e diacronico; ecologia vegetale; ecologia del paesaggio. NON STAGIONALE	14 anni
	- superficie occupata	Ettari	Fotoninterpretazione di ortofotografie con verifica a terra. NON STAGIONALE	5 anni
	- valore fitogeografico;	numero di specie con distribuzione limitata, numero di specie d'interesse itogeografico	Florula estesa basata su rilievi fitosociologici. STAGIONALE	14 anni
6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	- indici di ricchezza e diversità;	Numero specie presenti/alfa e beta diversità	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area di circa 50 mq. STAGIONALE (da marzo a novembre)	5 anni
	- naturalità;	classi 1-5	Transetti con rilievi fitosociologici a piccoli plot. NON STAGIONALE	5 anni
	- presenza di specie rare;	numero di popolazioni	Rilievi fitosociologici. STAGIONALE	14 anni
	- presenza microhabitat per la fauna		Rilievi con stima visiva su punti campionari di circa 500 mq. Su ogni punto viene valutata la presenza di elementi che possano rappresentare habitat o nicchie ecologiche per la fauna. Viene quindi calcolata la percentuale di punti con presenza di microhabitat e il numero medio di microhabitat presenti. NON STAGIONALE	5 anni
	- rappresentatività;	stima in 10 classi	% dell'area occupata del habitat nel SIC, nella rete N2K regionale e nella rete N2K nazionale. NON STAGIONALE	7 anni (in corrispondenza all'aggiornamento dei FS)
	- stadio della serie di vegetazione;	associazione fitosociologica	Metodo fitosociologico	5 anni
	- struttura e capacità di mantenimento o ripristino	stima in 5 classi	Metodo sincronico e diacronico; ecologia vegetale; ecologia del paesaggio. NON STAGIONALE	14 anni
	- superficie occupata	Ettari	Fotoninterpretazione di ortofotografie con verifica a terra. NON STAGIONALE	5 anni
- valore fitogeografico;	numero di specie con distribuzione limitata, numero di specie d'interesse itogeografico	Florula estesa basata su rilievi fitosociologici. STAGIONALE	14 anni	

Habitat / Specie	Indicatori/descrittori analitici	Unità di misura	Tecnica/metodo di rilevamento	Periodicità di aggiornamento del dato
6220 - Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	- frammentazione	Ettari	Superficie media di ogni poligono nell' mosaico – su aree campione (ca. 10% delle superfici occupati del mosaico lungo il corso d'acqua) individuati su base sinfitosociologica. NON STAGIONALE	5 anni
	- grado di copertura	Percentuale	Rilievi con stima visiva su punti campionari. Su ogni punto viene stimata la percentuale di copertura relativa. Viene poi calcolato il valore medio. NON STAGIONALE	5 anni
	- indici di ricchezza e diversità;	Numero specie presenti/alfa e beta diversità	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m per le specie arboree e/o arbustive. STAGIONALE (da marzo a novembre per le specie arboree e arbustive)	5 anni
	- naturalità;	classi 1-5	Transetti con rilievi fitosociologici a piccoli plot. NON STAGIONALE	5 anni
	- presenza di specie rare;	numero di popolazioni	Rilievi fitosociologici. STAGIONALE	14 anni
	- rappresentatività;	stima in 10 classi	% dell'area occupata del habitat nel SIC, nella rete N2K regionale e nella rete N2K nazionale. NON STAGIONALE	7 anni (in corrispondenza all'aggiornamento dei FS)
	- stadio della serie di vegetazione;	associazione fitosociologica	Metodo fitosociologico	5 anni
	- struttura e capacità di mantenimento o ripristino	stima in 5 classi	Metodo sincronico e diacronico; ecologia vegetale; ecologia del paesaggio. NON STAGIONALE	14 anni
	- superficie occupata	Ettari	Fotoninterpretazione di ortofotografie con verifica a terra. NON STAGIONALE	5 anni
	- tessitura (sociabilità)	5 classi	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area di circa 25 mq. Viene stimata la tessitura prevalente considerando tre classi. NON STAGIONALE	5 anni
- valore fitogeografico;	numero di specie con distribuzione limitata, numero di specie d'interesse itogeografico	Florula estesa basata su rilievi fitosociologici. STAGIONALE	14 anni	
8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	- frammentazione	Ettari	Superficie media di ogni poligono nell' mosaico – su aree campione (ca. 10% delle superfici occupati del mosaico) individuati su base sinfitosociologica. NON STAGIONALE	5 anni
	- grado di copertura	Percentuale	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 2 m. Su ogni punto viene stimata la percentuale di copertura relativa. Viene poi calcolato il valore medio. NON STAGIONALE	5 anni
	- indici di ricchezza e diversità;	Numero specie presenti/alfa e beta diversità	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m per le specie arboree e/o arbustive. STAGIONALE (da marzo a novembre per le specie arboree e arbustive)	5 anni
	- naturalità;	classi 1-5	Transetti con rilievi fitosociologici a piccoli plot. NON STAGIONALE	5 anni
	- presenza di specie rare;	numero di popolazioni	Rilievi fitosociologici. STAGIONALE	14 anni
	- rappresentatività;	stima in 10 classi	% dell'area occupata del habitat nel SIC, nella rete N2K regionale e nella rete N2K nazionale. NON STAGIONALE	7 anni (in corrispondenza all'aggiornamento dei FS)

Habitat / Specie	Indicatori/descrittori analitici	Unità di misura	Tecnica/metodo di rilevamento	Periodicità di aggiornamento del dato
	- stadio della serie di vegetazione;	associazione fitosociologica	Metodo fitosocologico	5 anni
	- struttura e capacità di mantenimento o ripristino	stima in 5 classi	Metodo sincronico e diacronico; ecologia vegetale; ecologia del paesaggio. NON STAGIONALE	14 anni
	- superficie occupata	Ettari	Fotoninterpretazione di ortoimmagini con verifica a terra. NON STAGIONALE	5 anni
	- valore fitogeografico;	numero di specie con distribuzione limitata, numero di specie d'interesse itogeografico	Florula estesa basata su rilievi fitosociologici. STAGIONALE	14 anni
91AA - Boschi orientali di quercia bianca	- aree interne	Percentuale	Elaborazioni su GIS. Sup. aree interne/ Sup. habitat. La sup. delle aree interne viene calcolata escludendo da ogni corpo un buffer di 30 m. NON STAGIONALE	5 anni
	- dendromassa presente		Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimata l'area basimetrica presente. Viene quindi calcolata l'area basimetrica media. NON STAGIONALE	5 anni
	- diffusione e composizione strato arbustivo	Percentuale Numero specie	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimato il grado di copertura dello strato arbustivo e vengono elencate le specie presenti. Viene poi calcolato il valore medio del grado di copertura degli arbusti e il numero medio di specie presenti. NON STAGIONALE	5 anni
	- distribuzione classi dimensionali piante arboree	Numero piante	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimato il N° medio piante grandi (D>50cm) . Viene quindi calcolato il valore medio dell'indice. NON STAGIONALE	5 anni
	- distribuzione tra forme di governo	Percentuale	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene valutata la forma di governo prevalente. Viene poi calcolata la percentuale di boschi governati a ceduo (punti con boschi governati a ceduo / punti totali di rilievo). NON STAGIONALE	5 anni
	- frammentazione	Ettari	Fotoninterpretazione di ortoimmagini con verifica a terra. Superficie media di ogni corpo. Rapporto delle lunghezze delle zone di contatto tra un poligono ed altro con naturalità/maturità diversa. NON STAGIONALE	5 anni
	- gradiente di decomposizione della lettiera		Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimata la percentuale di superficie coperta da lettiera e lo spessore medio (< 2cm; 2-5 cm; > 5cm). Viene quindi calcolata la copertura media, il numero di punti con spessore inferiore a 2 cm e il numero di punti con spessore superiore a 5 cm. NON STAGIONALE	5 anni
	- grado di copertura forestale	Percentuale	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimata la percentuale di copertura arborea. Viene poi calcolato il valore medio. NON STAGIONALE	5 anni
	- indici di ricchezza e diversità;	Numero specie presenti/alfa e beta diversità	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m per le specie arboree e/o arbustive. STAGIONALE (da marzo a novembre per le specie arboree e arbustive)	5 anni

Habitat / Specie	Indicatori/descrittori analitici	Unità di misura	Tecnica/metodo di rilevamento	Periodicità di aggiornamento del dato
	- naturalità;	classi 1-5	Transetti con rilievi fitosociologici a piccoli plot. NON STAGIONALE	5 anni
	- presenza di dissesti idrogeologici	Percentuali	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimata la percentuale di superficie interessata da dissesti. Vengono poi calcolate la percentuale media di diffusione dei dissesti e la percentuale di punti con fenomeni di dissesto grave (> del 20% della superficie). NON STAGIONALE	5 anni
	- presenza di specie rare;	numero di popolazioni	Rilievi fitosociologici. STAGIONALE	14 anni
	- presenza microhabitat per la fauna		Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene valutata la presenza di elementi che possano rappresentare habitat o nicchie ecologiche per la fauna: Muretti a secco; Sorgenti, risorgive; Alberi con cavità naturali; Tane, grotte, ripari naturali evidenti; Alberi grandi per la specie; Piante isolate con rami prostrati; Zona di nidificazione di specie coloniali. Viene poi stimato il numero di ciascuna tipologia di microhabitat. Viene quindi calcolata la percentuale di punti con presenza di microhabitat e il numero medio di microhabitat presenti. NON STAGIONALE	5 anni
	- quantità di necromassa	m3/ha	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimata la quantità di necromassa epigea di elementi con diametro superiore a 10 cm, distinguendo tra alberi morti in piedi, alberi morti a terra, monconi e ceppaie. Per ogni categoria viene stimato il numero di elementi presenti nell'area, il diametro medio di questi elementi, la lunghezza media (o altezza media). Quest'ultimo valore non viene rilevato per le ceppaie, alle quali si applica un valore medio di 20 cm. Viene quindi calcolato il valore di necromassa a ettaro su ciascun punto e conseguentemente il valore medio. NON STAGIONALE	5 anni
	- rappresentatività;	stima in 10 classi	% dell'area occupata del habitat nel SIC, nella rete N2K regionale e nella rete N2K nazionale. NON STAGIONALE	7 anni (in corrispondenza all'aggiornamento dei FS)
	- rinnovazione	Percentuali	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimata la diffusione della rinnovazione (assente/sporadica/diffusa). Viene poi calcolata la percentuale di punti con rinnovazione diffusa e la percentuale di punti con rinnovazione assente. NON STAGIONALE	5 anni
	- stato fitosanitario;	Percentuale	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Viene calcolata la percentuale di boschi con danni gravi (>2/3 del popolamento arboreo) o con danni sensibili (>5% del popolamento arboreo). STAGIONALE (da marzo a novembre)	5 anni
	- struttura e capacità di mantenimento o ripristino	stima in 5 classi	Metodo sincronico e diacronico; ecologia vegetale; ecologia del paesaggio. NON STAGIONALE	14 anni
	- struttura verticale	Percentuale	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene valutata la struttura verticale distinguendo boschi monoplani da boschi biplani o stratificati). Viene poi calcolata la	5 anni

Habitat / Specie	Indicatori/descrittori analitici	Unità di misura	Tecnica/metodo di rilevamento	Periodicità di aggiornamento del dato
			percentuale di punti con struttura monoplana. NON STAGIONALE	
	- superficie occupata	Ettari	Fotoninterpretazione di ortoimmagini con verifica a terra. NON STAGIONALE	5 anni
	- tessitura	Percentuale	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Viene stimata la tessitura prevalente considerando tre classi (omogenea - a gruppi - % boschi con distribuz. omogenea NON STAGIONALE	5 anni
	- valore fitogeografico;	numero di specie con distribuzione limitata, numero di specie d'interesse itogeografico	Florula estesa basata su rilievi fitosociologici. STAGIONALE	14 anni
91M0 - Foreste pannonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile	- aree interne	Percentuale	Elaborazioni su GIS Sup. aree interne/ Sup. habitat. La sup. delle aree interne viene calcolata escludendo da ogni corpo un buffer di 30 m. NON STAGIONALE	5 anni
	- dendromassa presente		Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimata l'area basimetrica presente. Viene quindi calcolata l'area basimetrica media. NON STAGIONALE	5 anni
	- diffusione e composizione strato arbustivo	Percentuale Numero specie	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimato il grado di copertura dello strato arbustivo e vengono elencate le specie presenti. Viene poi calcolato il valore medio del grado di copertura degli arbusti e il numero medio di specie presenti. NON STAGIONALE	5 anni
	- distribuzione classi dimensionali piante arboree	Numero piante	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimato il N° medio piante grandi (D>50cm) e il N° medio piante medie (D=20-49 cm). Viene quindi calcolato il valore medio dei due indici. NON STAGIONALE	5 anni
	- distribuzione tra forme di governo	Percentuale	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene valutata la forma di governo prevalente. Viene poi calcolata la percentuale di boschi governati a ceduo (punti con boschi governati a ceduo / punti totali di rilievo). NON STAGIONALE	5 anni
	- frammentazione	Ettari	Fotoninterpretazione di ortoimmagini con verifica a terra. Superficie media di ogni corpo. Rapporto delle lunghezze delle zone di contatto tra un poligono ed altro con naturalità/maturità diversa. NON STAGIONALE	5 anni
	- gradiente di decomposizione della lettiera		Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimata la percentuale di superficie coperta da lettiera e lo spessore medio (< 2cm; 2-5 cm; > 5cm). Viene quindi calcolata la copertura media, il numero di punti con spessore inferiore a 2 cm e il numero di punti con spessore superiore a 5 cm. NON STAGIONALE	5 anni
	- grado di copertura forestale	Percentuale	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimata la percentuale di copertura arborea. Viene poi calcolato il valore medio. NON STAGIONALE	5 anni

Habitat / Specie	Indicatori/descrittori analitici	Unità di misura	Tecnica/metodo di rilevamento	Periodicità di aggiornamento del dato
	- indici di ricchezza e diversità;	Numero specie presenti/ alfa e beta diversità	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m per le specie arboree e/o arbustive. STAGIONALE (da marzo a novembre per le specie arboree e arbustive)	5 anni
	- naturalità/maturità;	classi 1-5	Transetti con rilievi fitosociologici a piccoli plot . NON STAGIONALE	anni
	- presenza di dissesti idrogeologici	Percentuali	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimata la percentuale di superficie interessata da dissesti. Vengono poi calcolate la percentuale media di diffusione dei dissesti e la percentuale di punti con fenomeni di dissesto grave (> del 20% della superficie). NON STAGIONALE	5 anni
	- presenza di specie rare;	numero di popolazioni	Rilievi fitosociologici. STAGIONALE	nni
	- presenza microhabitat per la fauna		Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene valutata la presenza di elementi che possano rappresentare habitat o nicchie ecologiche per la fauna: Muretti a secco; Sorgenti, risorgive; Alberi con cavità naturali; Tane, grotte, ripari naturali evidenti; Alberi grandi per la specie; Piante isolate con rami prostrati; Zona di nidificazione di specie coloniali ... Viene poi stimato il numero di ciascuna tipologia di microhabitat. Viene quindi calcolata la percentuale di punti con presenza di microhabitat e il numero medio di microhabitat presenti. NON STAGIONALE	5 anni
	- quantità di necromassa	m3/ha	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimata la quantità di necromassa epigea di elementi con diametro superiore a 10 cm, distinguendo tra alberi morti in piedi, alberi morti a terra, monconi e ceppaie. Per ogni categoria viene stimato il numero di elementi presenti nell'area, il diametro medio di questi elementi, la lunghezza media (o altezza media). Quest'ultimo valore non viene rilevato per le ceppaie, alle quali si applica un valore medio di 20 cm. Viene quindi calcolato il valore di necromassa a ettaro su ciascun punto e conseguentemente il valore medio. NON STAGIONALE	5 anni
	- rappresentatività;	stima in 10 classi	% dell'area occupata del habitat nel SIC, nella rete N2K regionale e nella rete N2K nazionale. NON STAGIONALE	7 anni (in corrispondenza all'aggiornamento dei FS)
	- rinnovazione	Percentuali	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene stimata la diffusione della rinnovazione (assente/sporadica/diffusa) e il grado di copertura del suolo della rinnovazione. Viene poi calcolata la percentuale di punti con rinnovazione diffusa, la percentuale di punti con rinnovazione assente, il valore medio di copertura della rinnovazione. NON STAGIONALE	5 anni
	- stato fitosanitario;	Percentuale	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Viene calcolata la percentuale di boschi con danni gravi (>2/3 del popolamento arboreo) o con danni sensibili (>5% del popolamento arboreo). STAGIONALE (da marzo a novembre)	5 anni

Habitat / Specie	Indicatori/descrittori analitici	Unità di misura	Tecnica/metodo di rilevamento	Periodicità di aggiornamento del dato
	- struttura e capacità di mantenimento o ripristino	stima in 5 classi	Metodo sincronico e diacronico; ecologia vegetale; ecologia del paesaggio. NON STAGIONALE	14 anni
	- struttura verticale	Percentuale	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Su ogni punto viene valutata la struttura verticale distinguendo boschi monoplani da boschi biplani o stratificati). Viene poi calcolata la percentuale di punti con struttura monoplana. NON STAGIONALE	5 anni
	- superficie occupata	Ettari	Fotoninterpretazione di ortofotografie con verifica a terraNON STAGIONALE	5 anni
	- tessitura	Percentuale	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 40 m. Viene stimata la tessitura prevalente considerando tre classi (omogenea - a gruppi - % boschi con distribuz. omogeneaNON STAGIONALE	5 anni
	- valore fitogeografico;	numero di specie con distribuzione limitata, numero di specie d'interesse itogeografico	Florula estesa basata su rilievi fitosociologici. STAGIONALE	14 anni

Appendice

Schede di azione

Scheda azione IA01	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Controllo e sorveglianza
	Tipo azione	IA - interventi attivi
	Priorità dell'azione	media
Localizzazione	<i>Interna ed esterna al sito</i>	
Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	6210 - <i>Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)</i> , 2016 - <i>Pipistrellus kuhlii</i> (Kuhl, 1817), 1309 - <i>Pipistrellus pipistrellus</i> (Schreber, 1774), 1317 - <i>Pipis</i>	
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	<i>Tutela delle risorse del sito e prevenzione degli illeciti attraverso azioni di controllo e di sorveglianza del territorio</i>	
Descrizione dell'azione	<p><i>L'intervento è mirato alla salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale e necessita di una prima fase di formazione e informazione dei soggetti cui sarà affidata la sorveglianza del sito. La sorveglianza da parte degli enti competenti del sito deve garantire:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- il rispetto delle norme di tutela e della disciplina del regolamento del Piano, nonché la specifica normativa di settore;</i> <i>- il controllo e la prevenzione di comportamenti che possano minacciare lo stato ambientale del sito (accensione di fuochi, abbandono di rifiuti, discariche abusive, prelievi di piante e/o sedimenti, inquinamento delle acque, ecc.).</i> 	

Scheda azione IA02	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Incentivi per la prevenzione incendi
	Tipo azione	IA - interventi attivi
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilo (Pegano-Salsoletea), 1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilo (Pegano-Salsoletea), 91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Prevenzione degli incendi</i>
---	----------------------------------

Descrizione dell'azione	<i>Sono incentivati interventi per la riduzione della biomassa in una fascia di 20 m dalle strade ad accesso libero.</i>
--------------------------------	--

Scheda azione IA03	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Interventi sulla viabilità contro la "road mortality"
	Tipo azione	IA - interventi attivi
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna ed esterna al sito</i>
-----------------------	-----------------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>2590 - Erinaceus europaeus (Linnaeus, 1758), 2591 - Crocidura leucodon (Hermann, 1780), 5852 - Sorex samniticus (Altobello, 1926), 2603 - Suncus etruscus (Savi, 1822)</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Riduzione della "road mortality" nei tratti sensibili attraverso l'adeguamento della rete infrastrutturale viaria e ferroviaria</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>L'intervento prevede l'adeguamento della rete infrastrutturale per la viabilità con opere volte alla riduzione della "road mortality" nei tratti sensibili (sottopassi, ostacoli al passaggio, etc.)</i>
--------------------------------	---

Scheda azione IA04	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Piano di gestione del pascolo
	Tipo azione	IA - interventi attivi
	Priorità dell'azione	bassa

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>1430 - Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea), 1430 - Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea)</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Favorire e sostenere le attività di pascolo estensivo-tradizionale funzionali alla tutela degli habitat seminaturali</i>
---	---

Descrizione dell'azione	<i>Il piano prevede la stima del valore pastorale e la appropriata valutazione del carico animale nonchè delle modalità di gestione del carico, coerentemente con il mantenimento degli equilibri ecologici del sito</i>
--------------------------------	--

Scheda azione IN01	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Allungamento turni nella gestione dei cedui
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvoculturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>E' incentivato l'allungamento dei turni di almeno 10 anni rispetto al turno minimo delle P.M.P.F. in vigore.</i>
--------------------------------	---

Scheda azione IN02	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Ceduazioni con matricinatura non uniforme
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Miglioramento/ripristino dei sistemi biotici e abiotici e dei processi di loro mutua relazione ecologica, per favorire lo sviluppo degli habitat e delle specie in relazione alla loro potenzialità</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Ceduazioni con matricinatura per gruppi, prevedendo un rilascio di almeno il 20% della dendromassa presente.</i>
--------------------------------	---

Scheda azione IN03	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	incentivazione degli interventi di rimboschimento
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca, 91M0 - Foreste pannonic-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvocolturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Ampliamento delle superfici degli habitat forestali attraverso la realizzazione di imboschimenti/rimboschimenti. Lo scopo è quello di ampliare la dimensione dei frammenti isolati di vegetazione forestale, a spese di aree con altra attuale destinazione d'uso purchè non occupati da Habitat di particolare valore naturalistico (All. I Dir. 43/92/CEE). Possono essere impiegate specie arbustive e/o arboree scelte sulla base della potenzialità dell'area di intervento in particolare, è necessario fare riferimento alla Serie di vegetazione. Le specie impiegate devono essere autoctone ed il seme di provenienza locale.</i>
--------------------------------	--

Scheda azione IN04	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Incentivazione delle conversioni ceduo-fustaia
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvocolturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Incentivazione della conversione dei cedui in fustaie attraverso il metodo dell'avviamento, su superfici inferiori ai 10 ettari/corpo.</i>
--------------------------------	---

Scheda azione IN05	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Incentivazione per il contenimento delle attività agricole su aree ecotonali
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca, 91M0 - Foreste pannonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvoculturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Creazione di fasce di rispetto di almeno 20 m attorno agli habitat da destinare a libera evoluzione della vegetazione. Lo scopo è quello di creare una fascia tampone o di rispetto attorno ai frammenti isolati o sottodimensionati di vegetazione forestale, a partire da terreni agricoli o con altro tipo di utilizzo purchè non occupati da Habitat di particolare valore naturalistico (All. I Dir. 43/92/CEE).</i>
--------------------------------	--

Scheda azione IN06	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Incentivazioni per la creazione di corridoi ecologici
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca, 91M0 - Foreste pannonic-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvocolturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Creazione di aree forestali di collegamento tra gli habitat mediante l'impiego di specie autoctone di provenienza locale, attraverso la realizzazione di rimboschimenti, filari e/o siepi. Lo scopo è quello di creare dei corridoi di connessione tra frammenti isolati di vegetazione forestale, a partire da terreni agricoli o con altro tipo di utilizzo purchè non occupati da Habitat di particolare valore naturalistico (All. I Dir. 43/92/CEE).</i>
--------------------------------	--

Scheda azione IN07	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	incentivazioni per conversione all'agricoltura biologica e biodinamica
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna ed esterna al sito</i>
-----------------------	-----------------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	1062 - <i>Melanargia arge</i> (Sulzer, 1776), 2016 - <i>Pipistrellus kuhlii</i> (Kuhl, 1817), 2590 - <i>Erinaceus europaeus</i> (Linnaeus, 1758), 2591 - <i>Crocidura leucodon</i> (Hermann, 1780), 1309 - <i>Pipistrellus pipistrellus</i> (Schreber, 1774), 1317 - <i>Pipistrellus nathusii</i> (Keyser
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Favorire il mantenimento e rafforzamento delle attività agricole tradizionali in equilibrio rispetto alle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie Garantire forme di agricoltura biologica</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>L'azione prevede l'incentivazione economica per lo sviluppo o il potenziamento di pratiche di Agricoltura Biologica e Biodinamica finalizzate a favorire la gestione, la tutela e la pubblica fruizione delle valenze Natura 2000. PSR 2014-2020: titolo di priorità nell'ambito dell'art. 29 misura 11 sottomisura 11.1 (tipologia di aiuto: pagamento)</i>
--------------------------------	---

Scheda azione IN08	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	incentivazioni per il contenimento del pascolo su aree ecotonali
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca, 91M0 - Foreste pannonic-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvocolturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Esclusione dal pascolo di una fascia di almeno 20 m nei pascoli limitrofi agli habitat forestali</i>
--------------------------------	---

Scheda azione IN09	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Incentivi a sostegno alle pratiche agricole funzionali alle esigenze dell'agroecosistema
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna ed esterna al sito</i>
-----------------------	-----------------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817), 1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774), 1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839), 5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825), 5365 - Hypsugo savii (Bonaparte, 1837), 1279 - Elaphe quatuor</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Favorire il mantenimento e rafforzamento delle attività agricole tradizionali in equilibrio rispetto alle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie Garantire forme di agricoltura biologica</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Sostegno a coltivazioni tradizionali se eseguite con pratiche e metodi biologici. PSR 2014-2020: titolo di priorità nell'ambito dell'art. 29 misura 11 sottomisura 11.2 (tipologia di aiuto: pagamento)</i>
--------------------------------	--

Scheda azione IN10	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	incentivi per la riduzione e selezione di fertilizzanti e antiparassitari
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna ed esterna al sito</i>
-----------------------	-----------------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817), 1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774), 1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839), 5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825), 5365 - Hypsugo savii (Bonaparte, 1837)</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Garantire forme di agricoltura biologica</i>
---	---

Descrizione dell'azione	<i>Incentivi per la diminuzione dell'impatto sulla biodiversità a livello di agro-ecosistema a seguito della selezione e riduzione dell'impiego di fertilizzanti e antiparassitari.</i>
--------------------------------	---

Scheda azione IN11	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Incentivi volti a favorire l'evoluzione naturale degli arbusteti
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca, 91M0 - Foreste pannonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvoculturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Realizzazione di interventi per favorire la successione verso formazioni forestali. Lo scopo è di fare evolvere gli arbusteti di origine secondaria verso formazioni forestali afferenti ad habitat di particolare valore naturalistico (All. I Dir. 43/92/CEE), prevedendo esclusivamente interventi per favorire la rinnovazione forestale.</i>
--------------------------------	--

Scheda azione IN12	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Limitazioni pascolo
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	bassa

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea), 1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea)</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Favorire e sostenere le attività di pascolo estensivo-tradizionale funzionali alla tutela degli habitat seminaturali</i>
---	---

Descrizione dell'azione	<i>L'azione prevede un risarcimento per eventuali limitazioni al carico di pascolo definiti in seguito al Piano di gestione del pascolo del sito - valore di baseline definito nell'ambito del Piano. PSR 2014-2020: art. 30 misura 12.1 rimborso dei mancati guadagni (tipologia di aiuto: risarcimento)</i>
--------------------------------	---

Scheda azione IN13	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Riduzione attività agricola su aree ecotonali
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca, 91M0 - Foreste pannonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvoculturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Creazione di fasce di rispetto di almeno 20 m attorno agli habitat da destinare a libera evoluzione della vegetazione. Lo scopo è quello di creare una fascia tampone o di rispetto attorno ai frammenti isolati o sottodimensionati di vegetazione forestale, a partire da pascoli o prati-pascoli purchè non riferibili ad Habitat di particolare valore naturalistico</i>
--------------------------------	---

Scheda azione IN14	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	riduzione pascolo su aree ecotonali
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca, 91M0 - Foreste pannonic-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvocolturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Esclusione dal pascolo di una fascia di almeno 20 m nei pascoli limitrofi agli habitat forestali. Lo scopo è quello di creare una fascia tampone o di rispetto attorno ai frammenti isolati o sottodimensionati di vegetazione forestale, a partire da pascoli o prati-pascoli purchè non riferibili ad Habitat di particolare valore naturalistico</i>
--------------------------------	--

Scheda azione IN15	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Sottopiantagione
	Tipo azione	IN - incentivazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvoculturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>E' incentivata la sottopiantagione di essenze arboree caratterizzanti l'habitat forestale utilizzando materiale di provenienza locale.</i>
--------------------------------	---

Scheda azione MR01	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Creazione banca dati segnalazioni collisioni sulla viabilità
	Tipo azione	MR - programmi di monitoraggio e/o ricerca
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789), 1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768), 1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Riduzione della "road mortality" nei tratti sensibili attraverso l'adeguamento della rete infrastrutturale viaria e ferroviaria</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>L'azione riguarda la creazione di un archivio dati sulle collisioni della fauna lungo la rete viaria, gestito dal competente servizio dell'Assessorato Ambiente - Regione Molise.</i>
--------------------------------	--

Scheda azione MR02	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Monitoraggio sanitario per patologie trasmissibili alla fauna selvatica
	Tipo azione	MR - programmi di monitoraggio e/o ricerca
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna ed esterna al sito</i>
-----------------------	-----------------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817), 1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774), 1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839), 5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825), 5365 - Hypsugo savii (Bonaparte, 1837)</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>L'azione prevede la realizzazione di campagne di controllo periodico sulle patologie trasmissibili alla fauna selvatica da parte di animali domestici, ferali ed esotici</i>
--------------------------------	---

Scheda azione PD01	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Attività di sensibilizzazione della popolazione
	Tipo azione	PD - programmi didattici
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna ed esterna al sito</i>
-----------------------	-----------------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	2016 - <i>Pipistrellus kuhlii</i> (Kuhl, 1817), 1309 - <i>Pipistrellus pipistrellus</i> (Schreber, 1774), 1317 - <i>Pipistrellus nathusii</i> (Keyserling & Blasius, 1839), 5009 - <i>Pipistrellus pygmaeus</i> (Leach, 1825), 5365 - <i>Hypsugo savii</i> (Bonaparte, 1837), 1279 - <i>Elaphe quatuor</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Tutela delle risorse del sito e prevenzione degli illeciti attraverso azioni di controllo e di sorveglianza del territorio Valorizzazione delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e delle sue risorse attraverso la razionalizzazione della rete sentieristica, piste ciclabili</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>É prevista inoltre: la produzione di materiale informativo-divulgativo (pannelli e opuscoli divulgativi) e la promozione di iniziative di sensibilizzazione nelle scuole, anche attraverso l'utilizzo del sito internet.</i>
--------------------------------	---

Scheda azione PD02	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Campagna di sensibilizzazione della popolazione contro gli incendi
	Tipo azione	PD - programmi didattici
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea), 1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea), 91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Prevenzione degli incendi</i>
---	----------------------------------

Descrizione dell'azione	<p><i>L'azione consiste nell'attuazione di azioni mirate per la prevenzione ed il controllo degli incendi boschivi, a favore della conservazione del soprassuolo forestale del territorio.</i></p> <p><i>Particolare attenzione deve essere rivolta alla corretta gestione dei soprassuoli forestali finalizzata alla prevenzione ed al contenimento degli incendi ed alla regolamentazione di qualsivoglia attività in ambito forestale. Si prevedono quindi i seguenti interventi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- predisposizione di campagne di sensibilizzazione antincendio contenenti le regole di corretto comportamento da adottarsi soprattutto in ambito forestale o nelle immediate vicinanze, mediante redazione di materiale divulgativo e altre forme di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni,</i> <i>- coinvolgimento attivo della popolazione, di associazioni e altri soggetti interessati in azioni di prevenzione.</i>
--------------------------------	---

Scheda azione PD03	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Campagne di "salvataggio"
	Tipo azione	PD - programmi didattici
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789), 1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768), 1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Riduzione della "road mortality" nei tratti sensibili attraverso l'adeguamento della rete infrastrutturale viaria e ferroviaria Valorizzazione delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e delle sue risorse attraverso la razionalizzazione della rete sentieristica, piste ciclabili</i>
---	---

Descrizione dell'azione	<i>L'intervento prevede l'organizzazione di Campagne di "salvataggio" durante il periodo della migrazione riproduttiva volte non solo a salvare gli individui ma anche ad avvicinare e sensibilizzare la popolazione nei confronti di specie spesso non "apprezzate". Nello specifico è previsto un ciclo di incontri informativi con la distribuzione di materiale divulgativo (opuscoli, manifesti).</i>
--------------------------------	--

Scheda azione PD04	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Programma di formazione e sensibilizzazione rivolto ai cittadini sui micromammiferi e sulla loro rilevanza ecologica
	Tipo azione	PD - programmi didattici
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna ed esterna al sito</i>
-----------------------	-----------------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>2590 - Erinaceus europaeus (Linnaeus, 1758), 2591 - Crocidura leucodon (Hermann, 1780), 5852 - Sorex samniticus (Altobello, 1926), 2603 - Suncus etruscus (Savi, 1822)</i>
--	---

Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	<i>Tutela delle risorse del sito e prevenzione degli illeciti attraverso azioni di controllo e di sorveglianza del territorio</i>
---	---

Descrizione dell'azione	<p><i>L'intervento, volto alla diffusione della conoscenza degli habitat e delle specie che caratterizzano il sito e delle problematiche ambientali ad esso strettamente correlate, prevede una campagna di informazione e sensibilizzazione pubblica, specificamente riguardante i micromammiferi e la loro rilevanza ecologica.</i></p> <p><i>Nello specifico è prevista l'organizzazione di una serie di incontri in cui verranno illustrate le specificità e le problematiche riguardanti le risorse naturali del sito, nell'intento di far prendere coscienza ai partecipanti della realtà del proprio territorio.</i></p> <p><i>É prevista inoltre: la produzione di materiale informativo-divulgativo (pannelli e opuscoli divulgativi) e la promozione di iniziative di sensibilizzazione nelle scuole, anche attraverso l'utilizzo del sito internet</i></p>
--------------------------------	---

Scheda azione PD05	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Programma di formazione e sensibilizzazione rivolto ai cittadini sui pipisterelli e sulla loro rilevanza ecologica
	Tipo azione	PD - programmi didattici
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna ed esterna al sito</i>
-----------------------	-----------------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817), 1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774), 1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839), 5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825), 5365 - Hypsugo savii (Bonaparte, 1837)</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Tutela delle risorse del sito e prevenzione degli illeciti attraverso azioni di controllo e di sorveglianza del territorio</i>
---	---

Descrizione dell'azione	<i>L'intervento, volto alla diffusione della conoscenza degli habitat e delle specie che caratterizzano il sito e delle problematiche ambientali ad esso strettamente correlate, prevede una campagna di informazione e sensibilizzazione pubblica, specificamente riguardante i pipisterelli e la loro rilevanza ecologica. Nello specifico è prevista l'organizzazione di una serie di incontri in cui verranno illustrate le specificità e le problematiche riguardanti le risorse naturali del sito, nell'intento di far prendere coscienza ai partecipanti della realtà del proprio territorio. É prevista inoltre: la produzione di materiale informativo-divulgativo (pannelli e opuscoli divulgativi) e la promozione di iniziative di sensibilizzazione nelle scuole, anche attraverso l'utilizzo del sito internet</i>
--------------------------------	--

Scheda azione PD06	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Programma di formazione e sensibilizzazione rivolto ai cittadini sulla fauna delle direttive comunitarie
	Tipo azione	PD - programmi didattici
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>1279 - Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789), 1281 - Elaphe longissima (Laurenti, 1768), 1284 - Coluber viridiflavus (Lacépède, 1789)</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Tutela delle risorse del sito e prevenzione degli illeciti attraverso azioni di controllo e di sorveglianza del territorio</i>
---	---

Descrizione dell'azione	<i>L'intervento, volto alla diffusione della conoscenza degli habitat e delle specie che caratterizzano il sito e delle problematiche ambientali ad esso strettamente correlate, prevede una campagna di informazione e sensibilizzazione pubblica, specificamente riguardante la fauna di interesse comunitario. Nello specifico è prevista l'organizzazione di una serie di incontri in cui verranno illustrate le specificità e le problematiche riguardanti le risorse naturali del sito, nell'intento di far prendere coscienza ai partecipanti della realtà del proprio territorio. È prevista inoltre: la produzione di materiale informativo-divulgativo (pannelli e opuscoli divulgativi) e la promozione di iniziative di sensibilizzazione nelle scuole, anche attraverso l'utilizzo del sito internet</i>
--------------------------------	---

Scheda azione RE01	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Controllo della realizzazione di nuovi parchi eolici in aree interessate dalla presenza di avifauna e chiroteri
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	alta

Localizzazione	<i>Esterna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>2016 - Pipistrellus kuhlii (Kuhl, 1817), 1309 - Pipistrellus pipistrellus (Schreber, 1774), 1317 - Pipistrellus nathusii (Keyserling & Blasius, 1839), 5009 - Pipistrellus pygmaeus (Leach, 1825), 5365 - Hypsugo savii (Bonaparte, 1837)</i>
--	--

Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	<i>Contenere la riduzione demografica delle specie avifaunistiche</i>
---	---

Descrizione dell'azione	<p><i>All'interno del sito o nelle aree esterne marginali a quest'ultimo, nell'ambito delle valutazioni della compatibilità ambientale delle eventuali nuove ipotesi progettuali di installazione/potenziamento di impianti eolici, potenzialmente assumibili sulla base delle norme in materia, è obbligatoria la definizione dell'impatto cumulativo alla scala regionale e la esplicita considerazione di alternative progettuali in aree esterne al sito distanti almeno un chilometro dai confini dello stesso.</i></p> <p><i>All'interno del sito o nelle aree esterne marginali a quest'ultimo, la localizzazione di eventuali impianti assumibili dovrà garantire comunque la distanza dai siti di nidificazione e dalle aree potenzialmente idonee alla nidificazione e dalle rotte migratorie</i></p>
--------------------------------	---

Scheda azione RE02	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	interventi di rinnovazione che garantiscano il mantenimento dell'habitat
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca, 91M0 - Foreste pannonic-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvoculturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Obbligo di attuare sistemi di rinnovazione che garantiscano la rinnovazione delle specie caratterizzanti l'habitat. In generale si prevedono i seguenti criteri: la ceduzione è da limitare negli habitat 9210 e da evitare negli habitat 9220. Per gli habitat 92A0 e 91AA, i tagli di rinnovazione delle fustaie coetaneiformi sono consentiti solamente se la superficie dell'habitat è stata considerata ottimale.</i>
--------------------------------	---

Scheda azione RE03	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Limitazione all'intensità degli interventi di utilizzazione forestale
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvoculturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Gli interventi di utilizzazione forestale non possono ridurre la copertura forestale al di sotto del 50%.</i>
--------------------------------	--

Scheda azione RE04	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Limitazione intensità diradamenti nelle fustaie coetaneiformi
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvoculturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>L'intensità degli interventi di diradamento nelle fustaie coetaneiformi non può superare il 20% dell'area basimetrica.</i>
--------------------------------	---

Scheda azione RE05	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Limitazione pascolo in bosco
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvocolturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Limitazione del pascolo in bosco a 0,1 UBA/ha.</i>
--------------------------------	---

Scheda azione RE06	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Rallentamento dei processi di successione verso ecosistemi forestali
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee), 6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Garantire il mantenimento delle radure e delle aree aperte in ambiti forestali e preforestali</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>All'interno delle formazioni arbustive periferiche agli habitat di interesse considerati è ammesso il taglio degli individui con diametro inferiore ai 10 cm.</i>
--------------------------------	--

Scheda azione RE07	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	regolamentazione in materia di interventi di messa in sicurezza dei fronti e versanti rocciosi,
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>6110 - Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi, 8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Tutela delle risorse ambientali sottoposte a pressione insediativa secondo una prospettiva di sostenibilità degli usi e degli interventi</i>
---	---

Descrizione dell'azione	<i>Nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza dei fronti e versanti rocciosi, è obbligatoria l'adozione di misure di mitigazione orientate alla massima tutela degli habitat, specie e habitat delle specie di interesse comunitario e conservazionistico</i>
--------------------------------	---

Scheda azione RE08	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	regolamentazione degli accessi
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee), 6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Valorizzazione delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e delle sue risorse attraverso la razionalizzazione della rete sentieristica, piste ciclabili</i>
---	---

Descrizione dell'azione	<i>La viabilità forestale di servizio, all'interno del sito, è' interdetta ai veicoli a motore non autorizzati</i>
--------------------------------	--

Scheda azione RE09	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Regolamentazione dei processi di trasformazione d'uso della risorsa correlati alla sottrazione di habitat di interesse comunitario
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	alta

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea), 1430 - Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea), 91AA - Boschi orientali di quercia bianca, 91M0 - Foreste pannonicobalcaniche di quercia cerro-quercia sessile</i>
--	---

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione delle pratiche tradizionali di utilizzo agricolo del territorio Promozione di pratiche di gestione forestale e silvocolturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	---

Descrizione dell'azione	<i>- All'interno del sito, sono sottoposti a rigoroso controllo tutti i processi di modifica dell'attuale destinazione ed uso del suolo nelle aree caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario; - Qualunque intervento di modifica dell'attuale destinazione ed uso del suolo nelle aree caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario è sottoposto alla autorizzazione da parte dell'Ente gestore del sito;</i>
--------------------------------	--

Scheda azione RE10	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	regolamentazione relativa ad interventi di rinnovazione che garantiscano il mantenimento dell'habitat
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca, 91M0 - Foreste pannonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvocolturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Obbligo di attuare sistemi di rinnovazione che garantiscano la rinnovazione delle specie caratterizzanti l'habitat. La tipologia di azione va diversificata in relazione all'habitat In generale, la ceduzione è da limitare negli habitat 9210 e da evitare negli habitat 9220. Per gli habitat 92A0 e 91AA, i tagli di rinnovazione delle fustaie coetaneiformi sono consentiti solamente se la superficie dell'habitat è stata considerata ottimale.</i>
--------------------------------	--

Scheda azione RE11	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Regolazione della densità dei popolamenti arborei attraverso la calibrazione delle intensità di prelievo.
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvocolturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Nelle fustaie a bassa densità, gli interventi di diradamento o di utilizzazione non possono ridurre il valore di area basimetrica al di sotto del livello minimo. Nelle fustaie con elevate densità, le intensità dei prelievi dovranno ricondurre le densità entro i valori massimi indicati</i>
--------------------------------	--

Scheda azione RE12	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Rilascio piante grandi
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Promozione di pratiche di gestione forestale e silvoculturale nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell'area</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Rilascio di individui arborei di diverse classi di età con rilascio del numero specificato di piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni, indipendentemente dallo stato vegetativo e dalla specie. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha negli habitat 91L0, cinque piante/ha negli altri habitat.</i>
--------------------------------	--

Scheda azione RE13	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Rilascio piante grandi specie principale
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Miglioramento/ripristino dei sistemi biotici e abiotici e dei processi di loro mutua relazione ecologica, per favorire lo sviluppo degli habitat e delle specie in relazione alla loro potenzialità</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>Rilascio di individui arborei di diverse classi di età con rilascio del numero specificato di piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni, appartenenti alla/e specie caratterizzanti l'habitat. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha negli habitat 91L0, cinque piante/ha negli altri habitat</i>
--------------------------------	--

Scheda azione RE14	Codice del SIC/ZPS	IT7222242
	Nome del SIC/ZPS	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle
	Titolo dell'azione	Rilascio specie secondarie
	Tipo azione	RE - regolamentazioni
	Priorità dell'azione	media

Localizzazione	<i>Interna al sito</i>
-----------------------	------------------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	<i>91AA - Boschi orientali di quercia bianca</i>
--	--

Finalità dell'azione <i>(obiettivo specifico)</i>	<i>Miglioramento/ripristino dei sistemi biotici e abiotici e dei processi di loro mutua relazione ecologica, per favorire lo sviluppo degli habitat e delle specie in relazione alla loro potenzialità</i>
---	--

Descrizione dell'azione	<i>All'interno degli habitat forestali dovranno essere rilasciati tutti gli individui di buon portamento e di buona vigoria appartenenti a specie autoctone sporadiche (con diffusione inferiore al 20%).</i>
--------------------------------	---